

GESAP

Società di Gestione

AEROPORTO “FALCONE BORSELLINO”

PALERMO



WWW.GESAP.IT

BILANCIO 2017

GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone

Vice Presidente Dr. Giuseppe Todaro

Amministratore Delegato Dr. Giuseppe Mistretta

Consigliere Dr.ssa Cleo Li Calzi

Consigliere Ing. Giovanni Scalia

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Aniello Castiello

Componente Dr. Paolo Ancona

Componente Dr. Andrea Bonelli

Componente Dr.ssa Francesca Di Stefano

Componente Dr. Calogero Guagliano

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2017
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

GES.A.P. S.p.a.
SOCIETA' DI GESTIONE
DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

il Vs. Consiglio di Amministrazione ha redatto in conformità all'art. 2428 c.c. la relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2017, per la cui approvazione si è reso necessario ricorrere ai maggiori termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, secondo espressa previsione dell'art. 9 dello Statuto, in relazione alle "*particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società*" di cui, anche per effetto dei provvedimenti recentemente assunti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, si evidenziano a seguire le motivazioni a supporto, conformemente al dettato di cui agli art. 2364 e 2428 cod. civ.

In particolare si è reso indispensabile attendere ulteriori sviluppi rispetto ad alcuni significativi procedimenti legali in corso nonché ad un potenziale contenzioso, al fine di esprimere in bilancio una puntuale e prudente valutazione dei rischi e delle incertezze. Peculiare rilevanza sono stati gli ulteriori sviluppi della complessa vicenda dei contributi per i VV.FF nonché la definizione dell'atto transattivo a chiusura delle riserve avanzate dalla ditta appaltatrice dei lavori di manutenzione straordinaria delle piste in sede di terzo SAL.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.

1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che si sottopone alla Vostra approvazione **espone un valore della produzione pari ad euro 64.523.448 (+ 6 % rispetto al 2016), un risultato lordo della produzione di euro 1.420.853 ed un utile netto di esercizio di euro 891.516 (+ 400 %).**

I dati sopra evidenziati sono da attribuire ai livelli raggiunti dei volumi di traffico che, in sostanziale invarianza tariffaria, hanno concorso alla crescita dei ricavi core di oltre a 4 mln di euro (al netto delle lavorazioni per conto terzi) nonostante la maggiore incidenza tra i costi delle perdite su crediti per clienti sottoposti a procedure concorsuali, dei maggiori accantonamenti a fondi rischi per cause in corso e dei significativi incrementi dei costi per servizi (oltre 2,0 mln di euro).

In particolare, nel confronto con i dati di bilancio degli ultimi esercizi, occorre evidenziare che, a tariffe sostanzialmente immutate, la crescita del traffico di Palermo ha fatto registrare percentuali sensibilmente più alte della media nazionale, con un aumento dei passeggeri (+ 8,36%) per complessivi 5.758.937 e dei movimenti (+ 5,68%) per 46.627 movimenti (*fonte: ENAC Dati di traffico 2017*).

Il traffico dello scalo di Palermo ha quasi raggiunto la soglia dei 6 milioni di passeggeri , toccando quota 5.753.045 (Fonte: Gesap) per il dato di traffico commerciale totale (escluso Avio Generale) .

Il dato rappresenta un aumento percentuale per il Traffico passeggeri nel 2017 pari al + 8,4% , equivalente ad un incremento di circa 444.000 passeggeri in valore assoluto. Anche dal punto di vista del numero dei voli nel 2017 si è registrato un aumento dei Movimenti pari al + 4,8% , con il raggiungimento dei 43.658 movimenti aerei.

Per il terzo anno consecutivo la crescita del traffico passeggeri a Palermo è risultata più alta della media Italia (2017 = + 6,4%) di circa 2 punti , confermandosi in tal modo Palermo come il 10° Aeroporto per traffico Passeggeri a livello nazionale , mentre risulta essere il 9° per quanto riguarda il numero dei movimenti aerei (v. tav. segg.). In Italia il totale del traffico Passeggeri è stato per il 2017 di oltre 174 Milioni di passeggeri .

Traffico Totale Palermo 2017 vs. 2016
Voli di Linea + Charter

Traffico Commerciale (Linea + Charter)	Movimenti	Passeggeri
Anno 2017	43.658	5.753.045
Anno 2016	41.669	5.309.680
Diff. %	+ 4,8	+ 8,4

Nelle tabelle seguenti viene messo a confronto l'andamento dello sviluppo del traffico di passeggeri e di movimenti dei primi 10 aeroporti italiani. Sebbene il trend di Palermo sia stato superiore alla media Italia di circa 2 punti %, il confronto mette in risalto come le caratteristiche del Mix Passeggeri e voli (Naz.li vs. Int.li) per gli aeroporti siciliani continui ad essere prevalentemente composto da traffico nazionale rispetto agli altri scali, in particolare per Palermo , nonostante la continua crescita del traffico internazionale registrata negli ultimi anni su Palermo. Ciò è indicativo di ulteriori potenziali margini di sviluppo per lo scalo così come per il territorio siciliano servito, che fa registrare un sempre maggiore interesse da parte dei viaggiatori stranieri.

TRAFFICO PASSEGGERI 2017-Primi 10 Aeroporti Italiani

Pos	Aeroporto	PASSEGGERI 2017	Var % su 2016	% su Tot.le Italia	di cui % Pax Int.li
1	ROMA Fiumicino	40.841.141	-1,8	23,4	71,9
2	MILANO Malpensa	22.037.241	14,2	12,6	85,6
3	BERGAMO	12.330.783	10,5	7,1	73,5
4	VENEZIA	10.347.377	7,7	5,9	86,9
5	MILANO Linate	9.503.065	-1,4	5,4	48,1
6	CATANIA	9.109.745	15,3	5,2	32,1
7	NAPOLI	8.552.223	26,7	4,9	65,2
8	BOLOGNA	8.181.654	6,7	4,7	76,3
9	ROMA Ciampino	5.855.450	9,1	3,4	96,3
10	PALERMO	5.753.045	8,4	3,3	23,5
TOTALE ITALIA		174.783.998	6,4	100	64,6

Fonte : Assaeroporti 2017 – Passeggeri totali voli commerciali . *dato Gesap – escl. Pax avio generale .

TRAFFICO MOVIMENTI 2017-Primi 10 Aeroporti Italiani

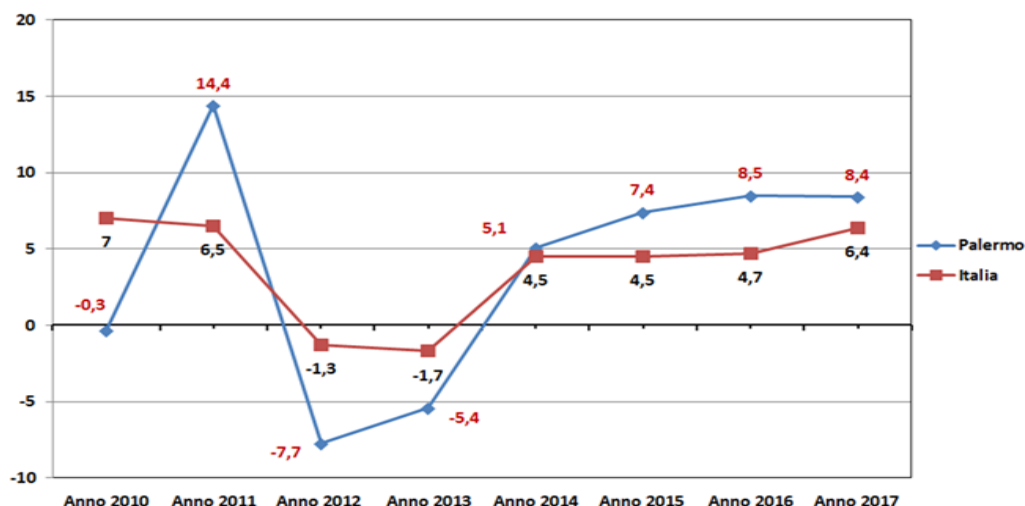
Pos	Aeroporto	MOVIMENTI 2017	Var % su 2016	% su Tot.le Italia	di cui % Mov Int.li
1	ROMA Fiumicino	294.790	-5,2	21,6	66,5
2	MILANO Malpensa	174.754	7,4	12,8	87,4
3	MILANO Linate	96.467	-1,4	7,1	47,8
4	VENEZIA	85.324	1,1	6,3	85,3
5	BERGAMO	84.554	7,9	6,2	74,8
6	NAPOLI	67.786	21,1	5,0	57,7
7	BOLOGNA	67.088	2,5	4,9	78,3
8	CATANIA	66.156	11,7	4,9	31,5
9	PALERMO	43.658	4,8	3,2	22,5
10	TORINO	39.725	4,7	2,9	55,3
TOTALE ITALIA		1.363.532	2,6	100	62,6

Fonte : Assaeroporti 2017 – Movimenti totali voli commerciali . *dato Gesap – escl. Pax avio generale .

Nel grafico che segue viene comparato il rapporto fra il trend di sviluppo (in valore percentuale) del traffico totale passeggeri dell'Aeroporto di Palermo (+ 8,4%), con quello della media degli Aeroporti Italiani (+ 6,4% Fonte Assaeroporti). A partire dal 2014 Palermo ha invertito la tendenza degli anni precedenti producendo, per quattro anni consecutivi , risultati di crescita più alti della media nazionale.

Palermo vs. Italia - Tassi di crescita comparati 2010 – 2017

(% di crescita del Traffico rispetto all'anno precedente)



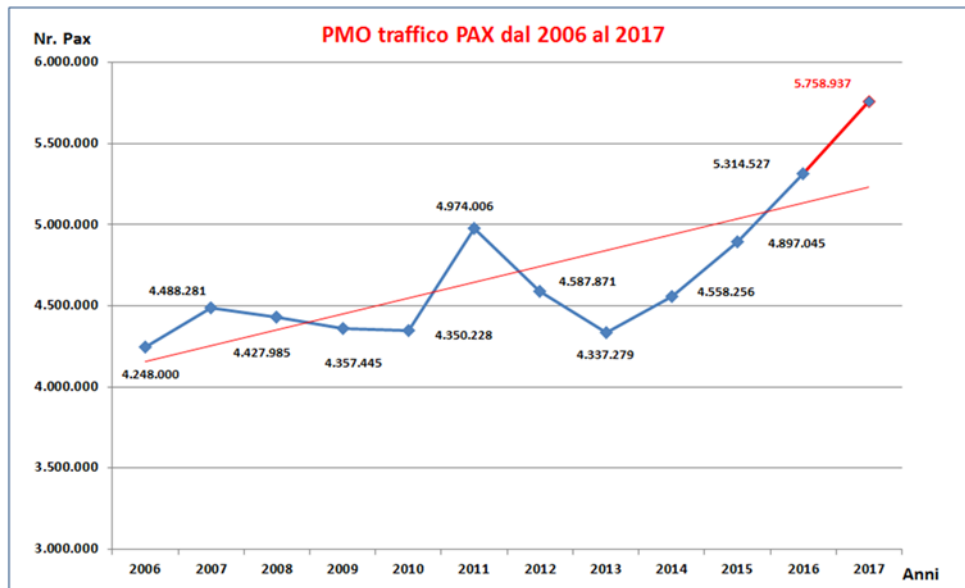
La tabella seguente mostra invece una comparazione più omogenea fra il tasso di sviluppo del traffico di Palermo nel periodo 2013 – 2017 e quello di altri aeroporti regionali simili per funzioni e tipologia di traffico . Anche da questo confronto emerge come la crescita del traffico di Palermo nel periodo 2013 – 2017 sia stata , dopo la crisi del 2012 – 2013 , di ben 11 punti superiore alla media Italia del periodo (22% vs. 33%) ed in linea con quella dei più grandi e dinamici aeroporti regionali italiani , con un aumento che a Palermo ha fatto registrare un incremento in Valore Assoluto di circa 1,5 Milioni di passeggeri in quattro anni.

CONFRONTO CRESCITA AEROPORTI REGIONALI ANNI 2013-2017			
AEROPORTO	PAX 2013	PAX 2017	Incr. % anno 2017 vs 2013
BARI	3.591.368	4.669.278	30%
BOLOGNA	6.127.221	8.181.654	34%
CAGLIARI	3.577.560	4.149.585	16%
CATANIA	6.307.473	9.109.745	44%
NAPOLI	5.400.080	8.552.223	58%
PISA	4.471.085	5.222.286	17%
ROMA CIAMPINO	4.744.716	5.855.450	23%
TORINO	3.154.330	4.165.921	32%
PALERMO	4.335.668	5.753.045	33%
ITALIA	143.510.334	174.783.998	22%

Dal grafico dei dati storici di traffico che segue si evince chiaramente sia il trend di sviluppo costante degli ultimi anni di ripresa a seguito della crisi 2012 e 2013, così come il picco assoluto raggiunto nel 2017 confermando e superando la tendenza di crescita del 2016. Nella serie storica evidenziata dal grafico è chiaramente visibile come l'impennata del trend di sviluppo degli anni recenti fino al 2017 sia risultata la più intensa degli ultimi 12 anni .

Dal punto di vista del contributo dei vettori al risultato di traffico 2017, si vedrà più avanti come anche per quest'anno sia basato non solo sul costante incremento di traffico del vettore Ryanair, ma anche sull'intenso sviluppo di altri vettori che nel 2017 hanno dato forte impulso alla loro attività su Palermo , come British Airways, Air Malta, EasyJet Group e Volotea. Anche Mistral Air fa registrare un sensibile incremento scaturito dalla nuova operatività sulle isole minori.

Palermo-Trend Pax Totali (incl. A.G.) dal 2006 al 2017



Fonte: Gesap – Traffico Totale – Dato Comprensivo anche di Avio Generale .

Le attività di marketing e sviluppo aviation : Accordi con i vettori per il 2017 .

La Policy Commerciale per gli incentivi ai vettori (come da delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3 giugno 2015) , orientata secondo le linee Guida del M.I.T. (*“Linee Guida per la regolazione delle politiche di incentivo e supporto in funzione di avviamento e sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell’art 13, commi 14 e 15 del Decreto Legge del 23.12.2013, n.145, come modificato dalla legge di conversione del 21.2.2014, n. 9” - ultima revisione pubblicata dal Ministero in data 11.08.2016 reg. decreti 275*) viene pubblicata annualmente secondo i necessari criteri di trasparenza. Nel 2017 non sono stati stipulati nuovi accordi con altri vettori bensì si sono sviluppati quelli già in essere, con ulteriori incrementi di nuove rotte o di frequenze di rotte esistenti.

Nuove rotte 2017 : Bucarest, Budapest, Norimberga, Wroclaw e Malpensa (Ryanair), **Corfù e Malaga** (Volotea). Oltre a ciò sono state incrementate in termini di frequenze su base annuale da parte del vettore Air Malta (**Malta**), Ryanair (**Madrid**). Di seguito un grafico che evidenzia le nuove rotte o sviluppi operati negli ultimi 4 anni.

Nuove rotte e Sviluppi 2014 – 2017



Mix di Traffico Internazionale .

Come si vede dal numero di rotte inaugurate o sviluppate negli anni recenti , La Società ha continuato a perseguire anche nel 2017 gli obiettivi di potenziamento e sviluppo del Traffico Internazionale sia attraverso l'apertura di nuove rotte che , ancora più importante, nella estensione della operatività delle stesse rotte su base annuale, al fine di aumentare il grado di connettività internazionale dello scalo di Palermo e consentire anche lo sviluppo della crescente domanda turistica per la Sicilia su un periodo stagionale più lungo . La particolare progressione del traffico Internazionale è rappresentata nei due grafici seguenti , ove si evince che nel 2017 l'aumento del segmento specifico di traffico Internazionale è stato del 15,7% a fronte del segmento nazionale con il + 6,3% . In maniera più evidente il successivo grafico evidenzia la progressione che ha di fatto più che raddoppiato il traffico Internazionale dal 2010 al 2017 .

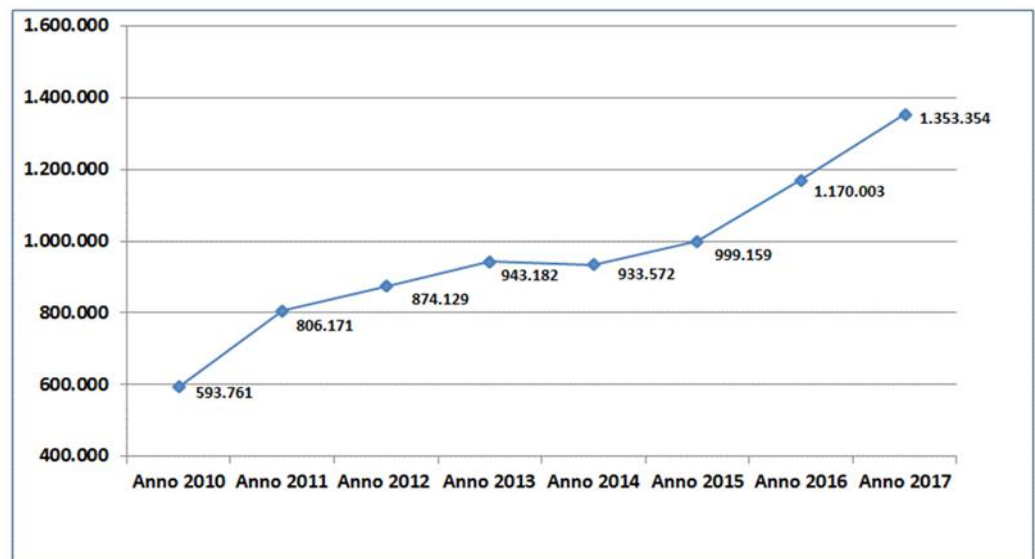
Mix di Traffico (Naz.le / Int.le) 2017 vs. 2016



	Domestic Traffic 2017	International Traffic 2017	Domestic Traffic 2016	International Traffic 2016
PASSEGGERI	4.399.691	1.353.354	4.139.677	1.170.003

Variazione percentuale rispetto al 2016	
Nazionali 2016	6,28%
Internazionali 2016	15,67%

Palermo – Traffico Internazionale 2010 - 2017



Nella seguente tabella, la crescita della composizione del Mix di traffico Internazionale sul totale di Palermo è espressa in termini percentuali ed evidenzia la progressione a partire dall'anno 2010 in cui si attestava al 13% fino ad arrivare al 23,5% del 2017. Sebbene sia da considerare fisiologica la predominanza della componente di traffico nazionale (legata alla nostra insularità), le potenzialità di sviluppo della componente internazionale sono ancora altissime se si paragona lo scalo di Palermo con gli altri aeroporti regionali italiani e diverse possono essere le azioni da intraprendere per dare impulso allo sviluppo del traffico internazionale.

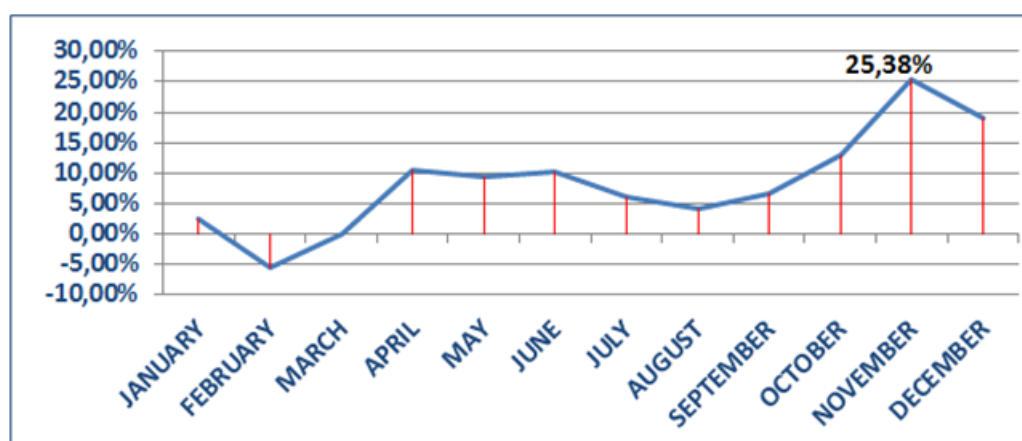
Composizione Mix Traffico Int.le 2010 – 2017

MIX % Traffico Int.le Pax su Totale PMO	Traffico Int.le %
Anno 2010	13,7
Anno 2011	16,1
Anno 2012	19,1
Anno 2013	21,8
Anno 2014	20,4
Anno 2015	20,4
Anno 2016	22
Anno 2017	23,5

Fonte : GESAP Traffic Statistics 2017

Andamento Mensile del Traffico

L'indice di alta stagionalità del traffico viene rappresentata dal rapporto fra il mese di minima e quello del mese di massima del traffico passeggeri, che nel nostro caso passa dal 106 % dell'anno 2016 al 128 % del 2017 : differenza tra il numero dei passeggeri del mese di febbraio (mese di minima) e quelli del mese di luglio (mese di massima). Per contenere questo dato di estrema stagionalità, la Politica incentivi ed alcuni accordi con i vettori hanno determinato uno sviluppo di nuove rotte o l'estensione della programmazione di quelle esistenti anche nella fase invernale, facendo registrare nel mese di novembre 2017 un incremento di passeggeri di oltre il 25% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Quanto sopra esposto trova spiegazione nell'orientamento della Policy Commerciale che ha tra i suoi principali obiettivi la destagionalizzazione del traffico ovvero favorisce lo sviluppo delle rotte su base 12 mesi.

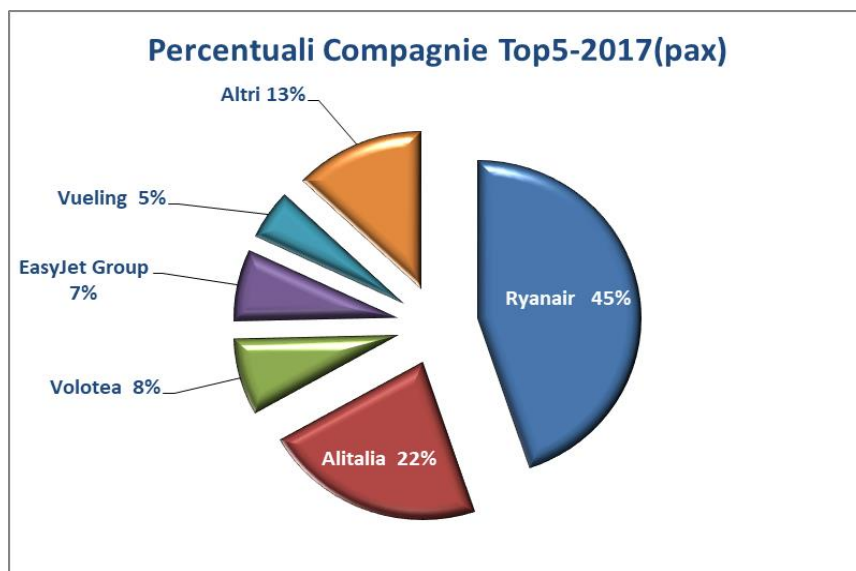


VARIAZIONE % MENSILI TRAFFICO PASSEGGERI

La Concentrazione dell'Offerta dei Vettori .

L'analisi della concentrazione dell'offerta 2017 da parte dei vettori (e quindi della loro proporzione di traffico sul totale) indica (v. grafico seguente) alcuni fatti significativi: la quota complessiva raggiunta dai primi cinque vettori operanti sullo scalo di Palermo scende nel 2017 di circa il 2% rispetto al precedente anno, che viene invece guadagnato dagli Altri Vettori (13% nel 2017, contro 11% nel

2016). Il dettaglio per singola compagnia: Alitalia mantiene la seconda posizione per traffico passeggeri pur scendendo al 22% rispetto al 25% del precedente anno, l'incremento generato da nuove rotte di traffico vede in crescita la quota del primo vettore Ryanair al 45% contro il precedente 43%, e quella della compagnia Volotea che raggiunge l'8% contro il 7% del 2016.



Concentrazione del Traffico Passeggeri 2017 per Compagnia

Fonte : Gesap Statistics 2017

L'attività dei vettori.

A conferma di quanto sopra esposto la tabella seguente riporta un quadro sintetico del traffico gestito dai primi 10 vettori nel 2017, in confronto con l'anno precedente. Appare evidente come solo due vettori, oltre ad Alitalia, segnino un leggero arretramento rispetto ai valori 2016 (Vueling e TUIfly Belgium) mentre si registra una tendenza di crescita di Easy Jet Group ed un'ottima performance della compagnia Volotea. Dalla sesta posizione in poi si evidenzia il fenomeno delle compagnie "emergenti" che stanno generando uno sviluppo molto intenso in termini percentuali contribuendo ad una crescita del nostro Aeroporto del 8,4% per l'anno 2017. Uno sguardo alla compagnia Mistral Air che ha fatto crescere il suo volume di traffico con i collegamenti per le isole minori. Le nuove rotte di Corfù e Malaga (Volotea), quelle di Bucarest, Budapest, Norimberga e

Malpensa (Ryanair) , e gli incrementi di frequenze per Londra Heathrow (British Airways), Francoforte (Condor), Malta (Air Malta) contribuiscono in tal senso a rendere più appetibile e varia la offerta per l'utenza dell'Aeroporto di Palermo e migliorare le opportunità di mobilità da e per il territorio servito .

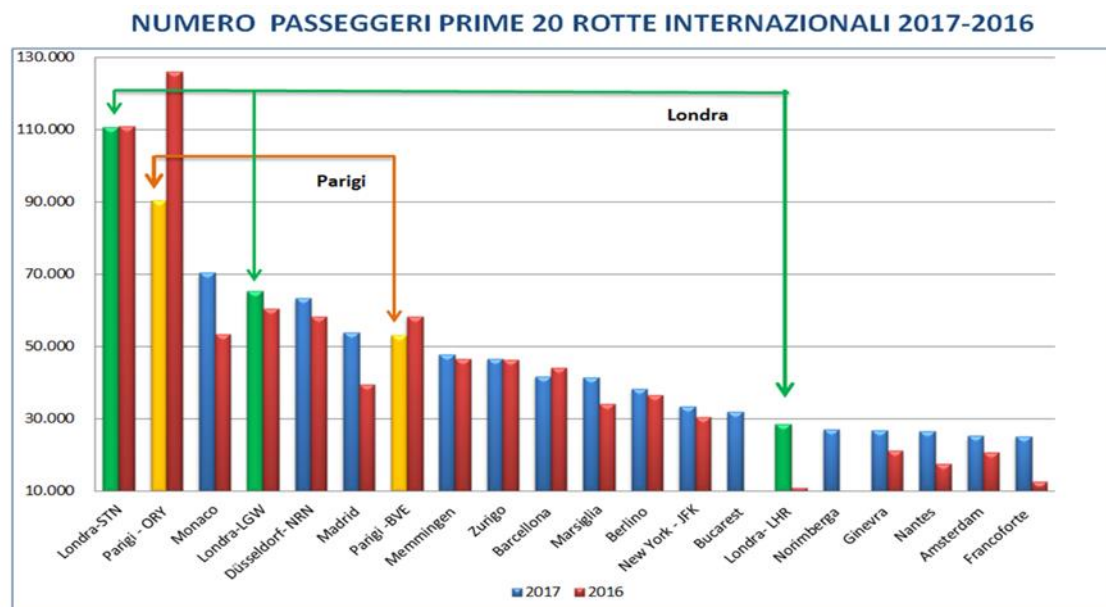
Incremento % Traffico Pax per Vettore

Pos.ne	Vettore	Diff.% su 2016
1	Ryanair	12,27
2	Alitalia	-5,28
3	Volotea	20,84
4	Easy Jet Group	2,02
5	Vueling	-9,15
6	Mistral Air	2193,89
7	Transavia France	1,82
8	Lufthansa	14,03
9	TUIfly Belgium	-4,95
10	Swiss International	0,80

Fonte : Gesap Statistics 2017

Ripartizione geografica del Traffico e Rotte principali, rotte internazionali

Nella graduatoria delle prime 20 rotte Internazionali del 2017 per traffico passeggeri Londra Stansted ha superato Parigi Orly che nel 2016 era in prima posizione. In ogni caso le rotte verso le città Parigi e Londra (contrassegnate nel grafico seguente con gli stessi colori) si trovano tra le prime dieci posizioni della graduatoria. Fra le 56 rotte Internazionali di linea sono da annotare i forti sviluppi , oltre che di Londra Heathrow +159,58% e di Francoforte +98,15% anche di Nantes +50,85%, di Madrid + 37,03%, di Monaco + 31,74% e infine di Ginevra + 26,34% e di Marsiglia + 21,60% .

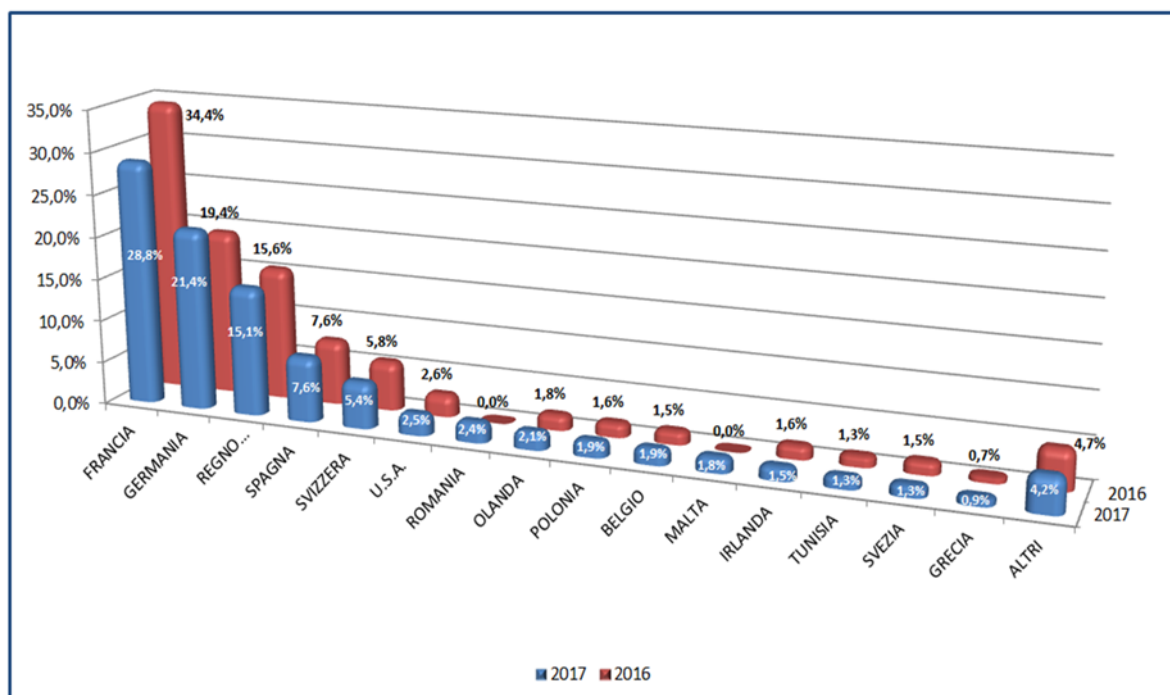


Paesi di Destinazione

Il crescente interesse turistico per la destinazione Sicilia, (individuata negli ultimi anni sempre più come meta di viaggiatori internazionali) continua a fare registrare conseguenti incrementi di traffico dai paesi indicati nel grafico che segue. In prima posizione rimane ancorata la Francia (28,8%) , seguita da Germania (21,4%) e Gran Bretagna (15,1%). Si registra un aumento di traffico in termini percentuali relativi da e per la Germania, la Romania , e Malta , oltre che , sia pure in termini numerici di minore rilievo , dall'Olanda, dalla Polonia e dal Belgio. Quanto sopra testimonia i passi che sono stati fatti nella diversificazione dell'offerta di mobilità internazionale, che di riflesso testimoniano un'ampia offerta turistica locale che sta rendendo sempre più appetibile e accessibile la meta Sicilia a diverse categorie di viaggiatori così come l'attrattiva artistico-culturale ha agito da catalizzatore rendendo più competitiva la destinazione Sicilia anche nel contesto internazionale.

15 Principali Paesi collegati da Palermo (Traffico % Pax)

LISTA TOP 15 PRINCIPALI PAESI COLLEGATI 2017-2016(% traffico passeggeri)

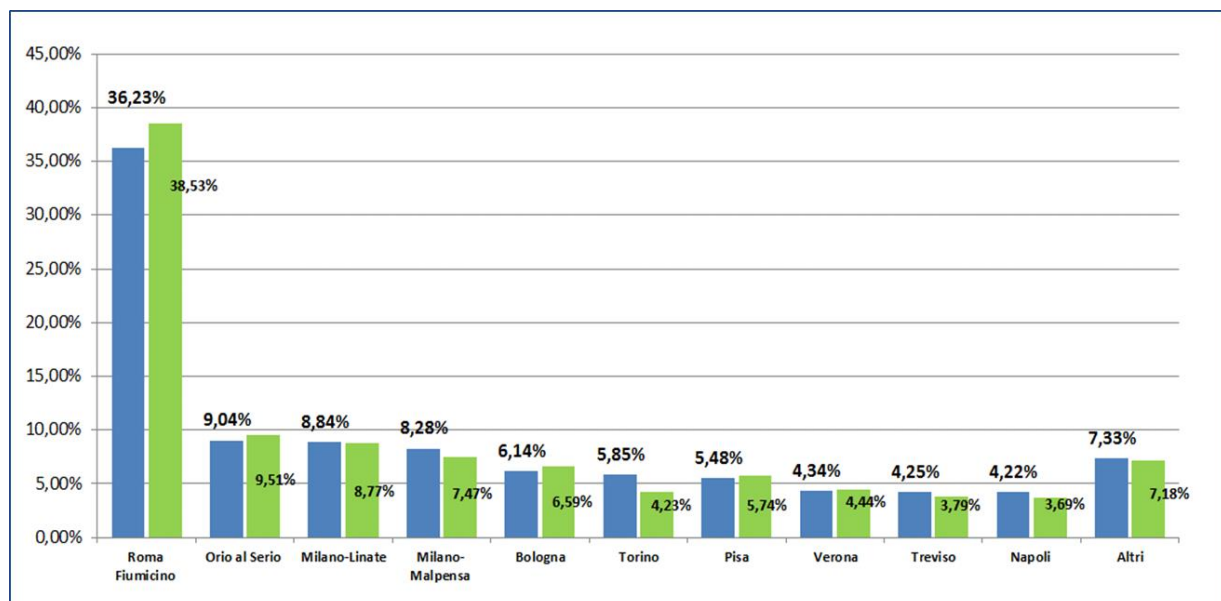


fonte : GESAP Traffic Statistics 2017

Rotte Nazionali

Il traffico domestico è cresciuto nel 2017 del 6,3% con un totale di 4.399.691 passeggeri , di cui 1,6 ML di pax circa su Roma (v. grafico successivo) e circa 1,15ML di pax distribuiti fra i tre scali “milanesi” (Linate , Malpensa, Bergamo) . Di fatto circa i due terzi del totale traffico nazionale (62,2%) è concentrato fra Roma e Milano , che fungono anche da Hub o scali di transito per altre destinazioni nazionali ed internazionali . Fra le prime 10 rotte nazionali (sulle 18 attive nel 2017) si concentra il 93% del traffico nazionale , confermano il trend di crescita gli scali di Milano Malpensa, Torino, Treviso , e Napoli , in corrispondenza del relativo aumento dell’offerta di posti 2017 da parte di alcuni vettori sulle stesse rotte (Ryanair, Volotea).

**CONFRONTO LISTA ROTTE NAZIONALI TOP 10 (% Traffico Pax)
2017 vs 2016**



ATTIVITA' COMMERCIALI NON AVIATION

Nel 2017, con l'ampliamento della superficie di vendita del Duty Free in area air side (che passa dai circa 470 ai circa 640 mq), si è concluso un primo piano di interventi per migliorare la profittabilità dei ricavi commerciali. Le migliori performance dei punti vendita presenti correlati alla crescita del traffico passeggeri hanno prodotto i seguenti risultati (v. Tab.) finali in termini di ricavi in confronto con il 2016.

RICAVI COMMERCIALI NON AVIATION	year 2017	year 2016	Var % '17 vs '16
Subconcessioni Non Av.	€ 8.090.799	€ 7.262.063	11,41%
Parcheggi	€ 3.828.583	€ 3.432.906	11,53%
Pubblicità	€ 939.859	€ 977.694	-3,87%
Totale Ricavi Commerciali	€ 12.859.241	€ 11.672.663	10,17%

Il risultato complessivo , come si vede , è al di sopra del tasso di crescita del traffico passeggeri e dunque ha risentito positivamente delle misure e degli interventi specifici di cui sopra. Nella tabelle

seguente si riporta il risultato di crescita dei principali componenti dei ricavi da subconcessioni commerciali:

CRESCITA % RICAVI SUBCONCESSIONI	Var % '17 vs '16
Totale Attività Retail non food	24,56%
Attività Food and Beverage	2,25%
Autonoleggi Rent a car	16,33%

A commento di quanto sopra ed in relazione agli interventi effettuati nel 2017 va rilevato che :

- **Il Settore Retail** : nel corso dell'anno si è registrata la chiusura del negozio Desigual con l'assorbimento delle superfici commerciali da parte di Airst-Lagardere, che ha ampliato la superficie del punto vendita Camomilla, nonché l'apertura di un nuovo punto vendita dedicato ad un settore merceologico non ancora presente in Aeroporto (Nau ottica).
- **Attività Food and Beverage**: la ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento del BAR ARRIVI , effettuati in data Luglio 2016 con conseguente incidenza sul primo semestre 2017 (incremento superfici subconcesse), ha prodotto un incremento del Fatturato superiore al 100% rispetto al 2016, mentre il totale delle attività ha riportato un +2,25%.
- **Rent a Car**: grazie alla nuova Politica Commerciale ed i relativi accordi con gli operatori adottati nel 2016, i ricavi totali relativi a questa attività hanno avuto un incremento del +16,33%. Tutti i Dealer presenti in aeroporto hanno risentito positivamente della crescita del traffico, con conseguenti incrementi di fatturato e forte miglioramento della qualità del servizio ai passeggeri.
- **Parcheggi**: l'andamento del 2017 conferma la tendenza innescatasi già nel Novembre del 2016 con l'entrata in vigore del nuovo sistema parcheggi e con la differenziazione tariffaria fra Sosta Breve e Lunga Sosta. Ciò ha avuto un impatto favorevole sia per l'utenza, che ha avuto la possibilità di scegliere anche

una alternativa di servizio meno costosa , che per la Gesap dal punto di vista dei ricavi complessivi, cresciuti del 11,53%.

- **Advertising:** L'esercizio 2017 ha sofferto inizialmente di alcune disdette contrattuali avvenute nel 2016. Durante il corso del 2017 si è iniziato un recupero del suddetto gap che a fine anno ha fatto registrare un buon aumento di nuovi contratti che potranno dispiegare il loro effetto nel corso del 2018.

Signori Azionisti,

come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il **marginale operativo lordo è risultato pari a 7,448 mln di euro**, in valore assoluto incremento di euro 937 mila rispetto al 2016 (+14,4%).

Si registrano inoltre ammortamenti e svalutazioni per 5,154 mln di euro, altri ricavi per 1,994 mln di euro, che determinano un **Reddito ante Imposte di + 1,379 mln euro ed un risultato netto di + 891 mila euro (+ 181 mila euro nel 2016)**.

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	64.523.448	100,00 %	60.845.311	100,00 %	3.678.137	6,05 %
- Consumi di materie prime	775.805	1,20 %	778.901	1,28 %	(3.096)	(0,40) %
- Spese generali	36.313.998	56,28 %	33.582.800	55,19 %	2.731.198	8,13 %
VALORE AGGIUNTO	27.433.645	42,52 %	26.483.610	43,53 %	950.035	3,59 %
- Altri ricavi	1.994.774	3,09 %	2.066.862	3,40 %	(72.088)	(3,49) %
- Costo del personale	16.339.407	25,32 %	16.835.013	27,67 %	(495.606)	(2,94) %
- Accantonamenti	1.651.237	2,56 %	1.070.850	1,76 %	580.387	54,20 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.448.227	11,54 %	6.510.885	10,70 %	937.342	14,40 %
- Ammortamenti e svalutazioni	5.154.372	7,99 %	5.792.311	9,52 %	(637.939)	(11,01) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.293.855	3,56 %	718.574	1,18 %	1.575.281	219,22 %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	1.994.774	3,09 %	2.066.862	3,40 %	(72.088)	(3,49) %
- Oneri diversi di gestione	2.867.776	4,44 %	2.605.311	4,28 %	262.465	10,07 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.420.853	2,20 %	180.125	0,30 %	1.240.728	688,81 %
+ Proventi finanziari	49.417	0,08 %	68.350	0,11 %	(18.933)	(27,70) %
+ Utili e perdite su cambi	453		(18)		471	2.616,67 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.470.723	2,28 %	248.457	0,41 %	1.222.266	491,94 %
+ Oneri finanziari	(90.380)	(0,14) %	(163.156)	(0,27) %	72.776	44,61 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.380.343	2,14 %	85.301	0,14 %	1.295.042	1.518,20 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(901)				(901)	
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.379.442	2,14 %	85.301	0,14 %	1.294.141	1.517,15 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	487.926	0,76 %	(95.908)	(0,16) %	583.834	608,74 %
REDDITO NETTO	891.516	1,38 %	181.209	0,30 %	710.307	391,98 %

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
R.O.E.	1,41 %	0,29 %	0,68 %
R.O.I.	1,60 %	0,59 %	1,71 %
R.O.S.	2,29 %	0,26 %	1,88 %
R.O.A.	0,99 %	0,15 %	10,86 %
MOL su VALORE DELLA PRODUZIONE	11,99 %	9,26 %	10,87 %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.469.822	248.457	1.188.177
EBITDA	8.226.462	7.043.286	
ONEROSITA' MEDIA DEI FINANZIAMENTI	0,23 %	0,41 %	

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Indice di rotazione	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Rotazione capitale investito	43,45 %	57,44 %	41,65 %
Rotazione circolante	156,21 %	197,81 %	120,97 %
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.
Indici di produttività	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Costo del lavoro su fatt.to	26,30 %	23,94 %	
Valore aggiunto su fatt.to	44,16 %	37,67 %	

Passando all'analisi di dettaglio dei dati di conto economico, va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come **il Valore della Produzione, pari a circa 64,5 mln di euro, abbia mantenuto la tendenza positiva – circa il + 6 % rispetto l' anno precedente –** per l' effetto dei cresciuti livelli di traffico passeggeri e dei maggiori movimenti aa.mm.

La componente dei Ricavi propri pari a 62,1 mln di euro, si incrementa di 4,2 mln di euro (+ 7,5%) di cui: i ricavi aviation costituiscono il 75% dei proventi core, il 9% sono generati da attività commerciali gestite direttamente ed il restante 16% dai ricavi commerciali gestiti in sub concessione.

Il dettaglio delle singole aree di *business*, evidenzia che,

1. **i diritti aeroportuali**, influenzati, come detto, da una crescita dei volumi di traffico e da una modifica del piano tariffario – coerentemente alla nuova dinamica tariffaria di cui al contratto di programma 2016-2019 - si sono attestati a complessivi 35,2 mln di euro ovvero il 56% circa dei ricavi propri, e precisamente:
 - **i diritti di approdo, decollo e sosta** (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a 7,8 mln di euro, evidenziano un incremento del 6 %

- **i diritti di imbarco passeggeri**, pari a 27,3 mln di euro, si sono incrementati di circa il 12% (in valore assoluto oltre 3 mln di euro)
 - **i diritti di imbarco e sbarco merci** (tariffati in funzione del peso delle merci trasportate), pari a 47 mila euro, si sono ridotti di oltre il 60 % rispetto al già deficitario risultato prodotto nel 2016;
2. **i diritti di security**, ovvero il corrispettivo per le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per 7,7 mln di euro in riduzione rispetto al 2016 (- 13 %) per effetto della riduzione tariffaria – di cui al contratto di programma 2016-2019 – a seguito della sostanziale intesa raggiunta in sede di audizione pubblica con gli utenti aeroportuali
 3. **i corrispettivi da infrastrutture centralizzate**, pari a 0,56 mln di euro, si sono mantenuti stabili rispetto a quanto prodotto l'anno precedente, non risentendo, pertanto, dei vantaggi derivanti dalla crescita del traffico;
 4. **i corrispettivi per l'assistenza ai Passeggeri a ridotta mobilità**, pari ad oltre 3 mln di euro ovvero il 5 % dei ricavi propri, hanno registrato un incremento di oltre il 20% per l'effetto congiunto del maggiore volume di traffico passeggeri e della incidenza, esclusivamente per il primo semestre 2017, dei nuovi livelli tariffari approvati in sede di consultazione pubblica;
 5. **i corrispettivi da beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo da parte degli handlers e dei vettori presenti sullo Scalo**, riferiti soprattutto a canoni di subconcessione per locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio nonché ad aree scoperte per i mezzi di rampa, hanno generato proventi in crescita (circa +400 mila euro) rispetto l'anno precedente sia a seguito di maggiori superfici concesse ma soprattutto per l'incremento tariffario registratosi nel 2017;

6. **i corrispettivi da attività commerciali non regolamentate gestite da terzi su aree in sub-concessione**, componete pari al 13% dei ricavi propri, si è attestata ad oltre 7,9 mln di euro da (7,1 mln di euro nel 2016), registrando in valore assoluto un incremento dell' 11% per effetto del maggior peso dei ricavi conseguiti nei confronti delle compagnie di autonoleggio e dalle migliori performance ottenute dai Dealer presenti in area Air Side (duty free Airst).
7. **i corrispettivi da attività commerciali non regolamentate, gestite direttamente**, pari a complessivi 5,7 mln di euro, si attestano in crescita rispetto al 2016 per l'effetto algebrico congiunto di maggiori ricavi generati dalla gestione parcheggio (+ 400 mila euro) e delle minori entrate generate dalla gestione della pubblicità e dalla dismissione, a seguito di un processo di esternalizzazione, del servizio di biglietteria.

I **Costi della Produzione**, pari a euro 63.102.595, hanno registrato delle variazioni in aumento rispetto l' anno precedente (+5%), e precisamente:

- **i costi per servizi** pari ad 32,3 mln di euro registrano un incremento di oltre 2,8 mln di euro dovuto principalmente al maggior peso delle spese promozionali ed incentivi attivate con le compagnie aeree per l'incremento del traffico commerciale sullo scalo;
- **i costi per il godimento dei beni di terzi** attestano un incremento del 13% (oltre 500 mila euro), a seguito del maggior peso del canone demaniale aeroportuale e dall'attivazione del canone di noleggio delle macchine radiogene;
- **gli oneri diversi di gestione** registrano un lieve incremento (+200.000 euro) nonostante l'effetto delle perdite su crediti pari ad oltre 1,5 mln euro (crediti Alitalia Sai).

La differenza tra il Valore della Produzione (64.523.448 euro) ed i Costi della Produzione (63.102.595euro) ha pertanto

prodotto un margine positivo di + 1.420.853 euro che, per effetto del risultato della gestione finanziaria porta ad esporre un risultato positivo prima delle imposte di euro 1.379.442.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. Assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	30.009.896	20,99 %	28.484.239	23,27 %	1.525.657	5,36 %
Liquidità immediate	5.195.866	3,63 %	4.292.393	3,51 %	903.473	21,05 %
Disponibilità liquide	5.195.866	3,63 %	4.292.393	3,51 %	903.473	21,05 %
Liquidità differite	24.467.322	17,11 %	23.827.686	19,47 %	639.636	2,68 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	23.784.645	16,64 %	23.035.098	18,82 %	749.547	3,25 %
Crediti immobilizzati a breve termine	237.302	0,17 %	408.005	0,33 %	(170.703)	(41,84) %
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	443.371	0,31 %	382.579	0,31 %	60.792	15,89 %
Rimanenze	346.708	0,24 %	364.160	0,30 %	(17.452)	(4,79) %
IMMOBILIZZAZIONI	112.960.285	79,01 %	93.906.959	76,73 %	19.053.326	20,29 %
Immobilizzazioni immateriali	5.600.420	3,92 %	5.635.605	4,60 %	(35.185)	(0,62) %
Immobilizzazioni materiali	95.027.587	66,47 %	78.700.038	64,30 %	16.327.549	20,75 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.894.315	1,32 %	1.722.758	1,41 %	171.557	9,96 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	10.437.963	7,30 %	7.848.558	6,41 %	2.589.405	32,99 %
TOTALE IMPIEGHI	142.970.181	100,00 %	122.391.198	100,00 %	20.578.983	16,81 %

Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	79.784.174	55,80 %	59.892.611	48,94 %	19.891.563	33,21 %
Passività correnti	55.690.671	38,95 %	46.084.751	37,65 %	9.605.920	20,84 %
Debiti a breve termine	37.324.310	26,11 %	28.617.591	23,38 %	8.706.719	30,42 %
Ratei e risconti passivi	18.366.361	12,85 %	17.467.160	14,27 %	899.201	5,15 %
Passività consolidate	24.093.503	16,85 %	13.807.860	11,28 %	10.285.643	74,49 %
Debiti a m/l termine	10.881.061	7,61 %	2.355.618	1,92 %	8.525.443	361,92 %
Fondi per rischi e oneri	9.409.245	6,58 %	7.497.900	6,13 %	1.911.345	25,49 %
TFR	3.803.197	2,66 %	3.954.342	3,23 %	(151.145)	(3,82) %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	63.186.007	44,20 %	62.498.587	51,06 %	687.420	1,10 %
Capitale sociale	66.850.027	46,76 %	66.850.027	54,62 %		
Riserve	2.449.047	1,71 %	2.644.082	2,16 %	(195.035)	(7,38) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.004.583)	(4,90) %	(7.176.731)	(5,86) %	172.148	2,40 %
Utile (perdita) dell'esercizio	891.516	0,62 %	181.209	0,15 %	710.307	391,98 %
TOTALE FONTI	142.970.181	100,00 %	122.391.198	100,00 %	20.578.983	16,81 %

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	61,49 %	70,29 %	(14,93) %
Banche su circolante	29,57 %	4,80 %	516,04 %
Banche a breve su circolante	6,55 %	3,03 %	116,17 %
Rapporto di indebitamento	55,80 %	48,94 %	14,02 %
Mezzi propri su capitale investito	44,20 %	51,06 %	(13,44) %
Oneri finanziari su fatturato	0,15 %	0,23 %	(34,78) %
Oneri finanziari su mol	1,21 %	2,51 %	(51,79) %
Rapporto corrente	53,89 %	61,81 %	(12,81) %
Indice tesoreria primario	53,26 %	61,02 %	(12,72) %
Immobilizzazioni su totale impieghi	71,71 %	70,31 %	1,99 %
Cap.Circolante Lordo su impieghi	20,99 %	23,27 %	(9,80) %
Liquidità differite su impieghi	17,11 %	19,47 %	(12,12) %
Liquidità immediate su impieghi	3,63 %	3,51 %	3,42 %
Indice di indebitamento	1,26	0,96	31,25 %
Posizione finanziaria netta	9.990.263	409.109	
Giorni a credito a clienti	137	105	29,85 %
Giorni a credito dai fornitori	170	132	28,22 %

Altri indici e parametri finanziari di natura contrattuale

INDICE	Esercizio 2017	Livello consentito
Posizione Finanziaria netta/Ebitda	1,21	< = 2,6
Posizione Finanziaria netta/ Patrimonio netto	0,16	< = 1,0

2.1. GLI INVESTIMENTI

Come è noto la Società è tenuta a dare corso al Piano di investimenti quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti (PQI), noto ai Soci, individua la configurazione a breve termine dell' aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri.

Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – evidenziando, in particolare, il fabbisogno di finanziamenti a medio-lungo termine.

La Società, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica rivolta agli Istituti di Credito, ha stipulato in data 30 giugno 2017 il contratto di finanziamento unitamente a Banca I.M.I., Unicredit, Intesa Sanpaolo per un ammontare complessivo di 44 milioni di euro da destinare alla realizzazione degli interventi infrastrutturali e precisamente:

- euro 20 mln per la riqualifica delle piste di volo 02-20 e 07-25
- euro 24 mln per l'adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri.

Alla data della presente relazione, parte del suddetto finanziamento, ovvero 16.4 mln di euro, è stato già utilizzato per la realizzazione dell' intervento di riqualifica delle piste di volo, i cui lavori sono stati ultimati a fine anno 2017 e collaudati a marzo 2018.

2.1.1 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 2015/2019

Nel corso del 2015 con nota prot. n. 12391/15, la Gesap ha trasmesso il nuovo Piano quadriennale degli investimenti per gli anni 2016/2019, approvato dall'ENAC con nota prot. n. 121712/CIA del 18/11/2015, che prevede un totale investimenti da realizzare (compreso l'annualità ponte 2015) pari a 89,7 mln di euro, di cui 22 mln di euro a valere su finanziamenti pubblici e 67,7 mln di euro in autofinanziamento.

In detto Piano investimenti è ricaduta la realizzazione dell'intervento di "Rifacimento delle piste di volo 07-25 e 02-20", i cui lavori sono stati ultimati a dicembre 2017 e collaudati a marzo 2018, nonché l'intervento di "Adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020" per un importo di 33,8 mln di euro, di cui 11 mln di euro soggetto a finanziamento regionale, pari a circa il 60% del costo complessivo dell'intervento programmato (scheda 1.4/1.9 del PQI) che ammonta a 56,3 mln di euro.

Su quest'ultimo intervento sono in corso le attività di verifica amministrativa, da parte degli Enti preposti propedeutiche alla sottoscrizione con la Regione Siciliana dell' "l'APQ Rafforzato per il Trasporto Aereo" per l'assegnazione definitiva di un finanziamento a fondo perduto a valere sulle risorse CIPE di cui alle Delibere n. 142/1992 e n. 36/2002.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019 SUDDIVISI PER ANNO

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	8.968.647	3.765.107	12.733.754
2016	2.000.000	19.658.971	21.658.971
2017	-	22.801.428	22.801.428
2018	-	13.375.255	13.375.255
2019	10.990.000	8.142.278	19.132.278
2015/2019	21.958.647	67.743.039	89.701.686

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019
SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO GESAP	TOTALE
FAS/PON/CIPE	10.968.647	4.120.017	15.088.664
APQ RAFFORZATO	10.990.000	18.156.109	29.146.109
AUTOFINANZIAMENTO	-	45.466.913	45.466.913
TOTALE	21.958.647	67.743.039	89.701.686

Gli investimenti realizzati al 31 dicembre 2017 presentano contabilmente un saldo pari a 21,4 mln. di euro, di cui circa 0,3 mln. di euro a valere su finanziamenti pubblici e 21,1 mln. di euro con risorse proprie, risultando inferiori rispetto all'importo programmato da Piano approvato per circa 1,4 mln.

Detta differenza è frutto dell'effetto congiunto dei maggiori impieghi di risorse sull'intervento di "Riqualifica delle piste di volo" e di minori investimenti maturati sull'intervento di "Adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri Nuovo scenario 2020", per il quale, alla data odierna, si è proceduto alla consegna del progetto esecutivo da parte della società incaricata, nonché dei ritardi nell'esecuzione dei lavori di demolizione di diverse strutture obsolete ricadenti nel sedime aeroportuale, i cui lavori, peraltro, sono stati avviati nel corso dell'anno 2018.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019
CONSUNTIVI 2015/2016/2017**

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	8.871.256	5.222.179	13.993.435
2016	1.995.821	5.776.695	7.772.516
2017	267.191	21.136.251	21.403.442

2.1.2. LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sul fronte della realizzazione degli investimenti, anche nel corso del 2017 è proseguito l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano degli investimenti ricadenti nel PQ 2016/2019; in particolare sono stati avviati alcuni nuovi interventi, proseguiti alcuni avviati nelle annualità precedenti ed ultimati altri come di seguito dettagliato.

Come riportato nella relazione del precedente bilancio, i due maggiori interventi previsti nel PQ 2016/2019 riguardano la "Riqualifica della pavimentazione delle piste di volo 07/25 e 02/20 ed opere accessorie", con un investimento complessivo programmato a carico dell'azienda superiore a 20 mln di Euro nonché l'"Adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020" con un investimento complessivo programmato di circa 56 mln di Euro, gran parte del quale a carico dell'Azienda.

In merito alle attività salienti del 2017, si evidenzia quanto segue:

1. Riqualifica della pavimentazione delle piste di volo 07/25 e 02/20 ed opere accessorie

Per quanto riguarda l'intervento di rifacimento delle piste di volo, in prosecuzione delle molteplici attività preliminari e di studio degli anni precedenti, nel corso dell'anno 2017 è stato redatto il Progetto Esecutivo dell'intervento, che ha confermato sia la previsione di spesa dell'intervento pari a circa 20 mln sia le modalità tecniche dello stesso già previste nel Progetto Definitivo; tale progetto, approvato da ENAC nel mese di giugno 2017 è stato posto a base della gara dei lavori che si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva e l'individuazione della ditta appaltatrice nel mese di settembre 2017. I lavori sono stati avviati nel mese di ottobre 2017 e conclusi secondo le previsioni progettuali nel mese di dicembre 2017. Alla data della presente relazione è già stato anche rilasciato il Certificato di collaudo e di agibilità delle infrastrutture delle piste di volo che risultano già operative.

L'importo complessivo dell'intervento è risultato pari a circa 16, 5 mln di cui 12,7 mln per lavori, 1,0 mln quale somme riconosciute a titolo di accordo bonario ed infine 2,8 mln per somme a disposizione tra le quali sono stati consuntivati gli oneri per la direzione dei lavori affidata con procedure di evidenza pubblica e gli oneri di conferimento a discarica dei materiali di risulta.

2. Adeguamento e ristrutturazione del Terminal passeggeri **- Nuovo scenario 2020**

La gara ad evidenza pubblica per l'individuazione della Società d'Ingegneria che ha l'onere della redazione del progetto esecutivo, di cui al Capitolato speciale prestazionale approvato dal CDA della Gesap nel settembre 2016 e relativo Bando di gara pubblicato nel mese di maggio 2017, si è conclusa nei primi giorni dell'anno 2018 con la sottoscrizione del relativo contratto d'appalto.

Alla data della presente relazione è in fase di ultimazione la redazione del Progetto Esecutivo con previsione di avvio dei lavori entro la fine del corrente anno 2018.

Nel marzo del 2017 la società di verifica del Progetto Definitivo ha ultimato le attività di verifica condotte ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 ed ha trasmesso il Rapporto finale di verifica secondo il quale il Progetto Definitivo è risultato validabile. Pertanto nel mese di giugno 2017 ENAC ha trasmesso il dispositivo di approvazione del Progetto Definitivo che prevede un importo complessivo pari a circa 60 mln di cui 47 mln per lavori e 13 per somme a disposizione.

Nelle more ed in linea con quanto stabilito congiuntamente con ENAC e con la Regione Sicilia nel corso del 2017 la Società ha comunque avviato e concluso alcuni degli interventi propedeutici di adeguamento sismico del terminal (blocco C, D ed E), già previsti nel progetto preliminare approvato da ENAC. In particolare è stato completato l' "Adeguamento Sismico edificio D, intervento D12" e sono stati avviati i lavori per l' "Adeguamento Sismico edificio D, intervento D1 e l' "Adeguamento Sismico edificio E, interventi E1, E5, E6, E7, E8, E9" che alla data della presente relazione sono in fase di ultimazione.

3. Nuova Hall Arrivi ed aree collegate

Nel corso dell'anno 2017 sono continuate le attività di ribaltamento dei carichi dalle vecchie cabine elettriche B, D e D1 alla nuova cabina del terminal C2 posta al livello della Hall arrivi; inoltre sono proseguite nell'anno 2017 le attività di manutenzione straordinaria degli impianti idrici e condizionamento ed antincendio del terminal passeggeri le cui centrali si diramano dal piano arrivi del terminal passeggeri

Alla data della presente relazione sono in fase di definizione gli ultimi interventi rientranti nel macro intervento denominato "Nuova hall arrivi ed aree collegate" quali l' "Ampliamento sala riconsegna bagagli - Progetto architettonico - controsoffitti e pavimentazioni" e le "Rampe di accesso al piazzale – ripristini".

Al livello della nuova Hall arrivi sono stati posati nel corso dell'anno 2017 i percorsi a guida tattile , il cui Progetto Esecutivo è stato redatto dalla struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP; si tratta di un sistema di codici tattili a pavimento, atti a consentire la mobilità e la riconoscibilità dei luoghi da parte dei disabili visivi.

Infine nel corso dell'anno 2017 la struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP ha predisposto il Progetto Esecutivo per la realizzazione di un nuovo blocco bagni e dei nuovi uffici della Guardia di Finanza da realizzarsi all'interno della hall arrivi.

La scelta di realizzare un nuovo blocco bagni asservito alla Hall Arrivi scaturisce dalla duplice necessità di mantenere ed incrementare gli standard qualitativi dei servizi resi all'utenza in conformità con la Carta dei servizi approvata da ENAC e, al contempo, di offrire alla stessa utenza un servizio che, quantitativamente, sia congruente con l'aumento del numero di passeggeri che transitano dallo scalo; inoltre la presenza di un nuovo blocco bagni consentirà di far fronte ad eventuali interventi di manutenzione straordinaria sui servizi oggi in uso senza penalizzare oltremodo l'utenza dello scalo.

Il Progetto Esecutivo è stato approvato dall'ENAC nei primi mesi dell'anno 2018 ed alla data della presente relazione i relativi lavori, affidati alla ditta IG.Group Srl nell'ambito del contratto aperto dei "Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura civile sugli edifici ed infrastrutture aeroportuali", sono in fase di avvio.

4. Terza sala check in ed area BHS collegata.

Nel marzo del 2017 è stata messa in funzione la terza sala check in dell'Aeroporto al livello arrivi del terminal con la realizzazione di 10 banchi accettazione, 10 nastro bilancia, una linea per il trasporto di bagagli, un carosello di allestimento voli. Sono stati inoltre completati gli impianti antincendio della sala necessari al rilascio dell'agibilità da parte dei VV.F del Comando Provinciale di Palermo.

5. Nuovo Duty free.

Nel giugno del 2017 è stato completato il nuovo Duty free al terzo livello del terminal passeggeri; si tratta della nuova attività commerciale di vendita profumeria, prodotti enogastronomici, dolci, alcool e tabacchi dal brand "Aelia Duty Free", nonché uno spazio retail denominato "Relay" con vendita di giornali e periodici gadget, libri e articoli da viaggio, ubicata nell'area in concessione alla Società Airst Retail Bapa Srl.

L'area ha una superficie complessiva pari a circa 850 mq ed è configurata come uno spazio unico attraversato da un percorso principale sinuoso che inizia immediatamente dopo i controlli di sicurezza per condurre i viaggiatori direttamente ai gates.

6. Varco carraio ovest

Per detto intervento nel corso dell'anno 2017 si è proceduto alla pubblicazione della gara ed alla relativa contrattualizzazione della ditta esecutrice; sono stati avviati i lavori con consegna parziale degli stessi

in data 14/04/2017 e con consegna definitiva nel mese di novembre 2017.

Alla data della presente relazione i lavori sono sostanzialmente ultimati; nel corso dei lavori è stato riqualificato il parcheggio P1 che, destinato inizialmente agli operatori aeroportuali, è stato destinato, come da determinazione dei vertici aziendali, ai viaggiatori.

L'intervento ha inoltre riguardato la realizzazione di un nuovo edificio varco carraio rispondente alle attuali richieste di funzionalità e sicurezza. Al progetto del fabbricato si associa una viabilità circostante che riorganizza i collegamenti ed i flussi tra area "air-side" ed area "land-side" dell'aeroporto.

7. Demolizione inceneritore.

Nel corso del 2017 è stato definito dalla struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP il progetto riguardante la demolizione dell'inceneritore. Tale progetto è stato approvato da ENAC nel mese di dicembre 2017; a tal proposito, il PQ 2016 – 2019, in tema di manutenzioni straordinarie prevede la demolizione degli edifici sulla parte nord del sedime aeroportuale quali la centrale a mare, il depuratore e l'inceneritore al fine di poter realizzare il parco a mare previsto nel PSA approvato.

In tale contesto si inserisce la demolizione dell'inceneritore come prima fase delle previste demolizioni degli edifici e manufatti posizionati sulla zona nord del sedime aeroportuale in prossimità della costa.

Il lavoro, affidato alla ditta IG.Group Srl nell'ambito del contratto aperto dei "Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura civile sugli edifici ed infrastrutture aeroportuali", alla data della presente relazione risulta sostanzialmente ultimato e l'inceneritore demolito.

8. Demolizione edifici "16" e "17" ed Ampliamento parcheggio Rent a Car

Nel corso del 2017 è stato definito dalla struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP il progetto riguardante la demolizione dei vecchi magazzini GESAP che consentirà tra l'altro l'ampliamento del parcheggio ex rent a car oggi lunga sosta nonché la razionalizzazione del sistema viario del piazzale limitrofo in funzione del nuovo assetto di progetto, prevedendo una nuova rotatoria e dei nuovi varchi di ingresso e uscita da detto parcheggio. Tale parcheggio alla fine dei lavori passerà da una configurazione di circa 450 posti auto ad oltre 520.

Il Progetto Esecutivo è stato approvato dall'ENAC nel mese di ottobre 2017 e alla data del presente verbale sono già stati avviati i lavori dalla ditta aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica.

9. Risparmio energetico. Nuovi impianti di illuminazione in sostituzione di quelli esistenti con apparecchi a basso consumo (LED).

Nel corso dell'anno 2017 è stata completata la sostituzione dei corpi illuminanti delle Torri Faro 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 del Piazzale Aeromobili, con fornitura di nuovi corpi illuminanti a LED il cui Progetto Esecutivo è stato redatto dalla struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP ed approvato dall'ENAC nel mese di settembre 2017.

Inoltre nel corso dell'anno 2017, in conformità al programma previsto nel PQ 2016-2019, la struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP ha anche ultimato le specifiche per la sostituzione dei corpi illuminanti delle rimanenti torri faro del piazzale (TF 1-9) con proiettori a LED, nonché le specifiche per la sostituzione dei corpi illuminanti dei pali di illuminazione e delle torri faro della viabilità Land Side.

Alla data della presente relazione per tali due interventi, inseriti nel Piano delle Manutenzioni straordinarie in corso di approvazione da parte dell'ENAC, sono in corso di avvio i relativi lavori.

10. Produzione di energia alternativa da fonte rinnovabile. Produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi integrati o in facciata e sulle pensiline di attesa dei passeggeri.

Nel giugno del 2017 è stato pubblicato il Bando di Gara per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione di una copertura con impianto fotovoltaico presso l'area di parcheggio P6 e l'area di parcheggio a servizio del Nuovo Centro Direzionale" redatto dalla struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP, il cui Progetto Esecutivo è stato approvato dall'ENAC nel mese di aprile 2017.

L'intervento realizzerà una potenza complessiva di energia autoprodotta pari a circa 250 KW in linea con le previsioni del PQ 2016/2019 che determinerà una riduzione dei consumi di energia della Società pari a circa il 3%.

A seguito di ricorso al TAR presentato dalla ditta classificatasi al secondo posto della graduatoria di gara, alla data della presente relazione i lavori non sono stati ancora avviati.

11. Fornitura di un gruppo elettrogeno e apparati accessori presso la nuova centrale tecnologica dell'aeroporto "Falcone - Borsellino" di Palermo.

Alla fine dell'anno 2017 è stato inoltre definito l'acquisizione di un gruppo elettrogeno da posizionare all'interno della nuova centrale tecnologica. Alla data della presente relazione si sta procedendo alla ricollocazione del gruppo elettrogeno preesistente nella vecchia centrale a mare, peraltro in fase di dismissione, necessario al mantenimento della linea di emergenza elettrica in caso di black out.

12. Razionalizzazione dei collettori fognari delle acque nere lato Trapani.

Alla data della presente relazione sono stati ultimati anche i lavori di realizzazione di n. 3 nuovi tratti di collettori fognari per acque nere e relativi pozzetti di ispezione con convogliamento delle acque a gravità necessari per intercettare tutte le acque di fognatura nera presenti nella zona land side lato Trapani del sedime aeroportuale, tra i locali officina ed ex C.E.D. ed il parcheggio operatori aeroportuali P1. Tale intervento il cui Progetto Esecutivo è stato redatto dalla struttura tecnica interna della Direzione Progettazione della GESAP, è stato inserito nel Piano delle Manutenzioni straordinarie in corso di approvazione da parte dell'ENAC.

2.2. DINAMICA TARIFFARIA E CONTABILITA' REGOLATORIA

Il sistema di regole posto a base della regolamentazione della articolazione tariffaria demanda all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), i compiti di regolazione Economica e di Vigilanza, ivi inclusa l'approvazione dei sistemi di tariffazione e dell'ammontare dei diritti aeroportuali ad eccezione del Diritto PRM il cui controllo è regolato e gestito da ENAC ai sensi del Regolamento CE n.1107/2016

In data 22/09/2014 l'ART ha pubblicato i modelli tariffari che regolano la determinazione delle tariffe dei servizi offerti in esclusiva dai gestori aeroportuali e il processo di condivisione delle tariffe con gli utenti aeroportuali, e a questi Modelli è sottoposta la Società per la definizione e determinazione della Dinamica Tariffaria riguardo gli anni costituenti il Contratto di programma in essere.

Tali modelli sono stati rivisti e modificati dall'ART con Delibera 92/2017 ma le relative modifiche alla regolamentazione di cui sopra saranno recepiti dalla Società con il prossimo Contratto di programma 2020-2023.

A fronte del suddetto impianto normativo, la Società in data 30/09/2017 ha provveduto a notificare all'Autorità di regolazione dei Trasporti l'avvio della consultazione con gli Utenti sulla proposta di revisione della dinamica delle tariffe aeroportuali per il periodo residuo 2018/2019 in coerenza con il piano quadriennale degli investimenti monitorato al mese di Agosto 2017.

In data 25 ottobre 2017, a seguito di Audizione Pubblica, si è raggiunta l'intesa sostanziale sulla proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali e si è contestualmente provveduto alla pubblicazione della nuova rimodulazione come seguente prospetto riepilogativo.

Tariffe approvate MONITORAGGIO Ottobre 2017				
Anni del CDP				
Servizio	Unità di misura	2017	2018	2019
APPRODO E PARTENZA	€/ton			
<i>fino a 25 t</i>				
<i>oltre le 25 t</i>				
<i>fino a 25 t Winter</i>		1,62	1,75	2,09
<i>oltre le 25 t Winter</i>		2,23	2,41	2,88
<i>fino a 25 t Summer</i>		2,01	2,17	2,59
<i>oltre le 25 t Summer</i>		2,76	2,97	3,56
SOSTA	€/ton h	0,68	0,70	0,77
IMBARCO PAX ADULTI	€/depax	9,51	9,74	9,65
<i>Intra UE</i>		9,69	9,91	9,82
<i>Extra UE</i>		12,89	13,19	13,07
IMBARCO PAX CHILDREN	€/depax			
<i>Intra UE</i>		4,84	4,96	4,91
<i>Extra UE</i>		6,44	6,60	6,53
MERCI	€/kg	0,76	0,78	0,80
SICUREZZA PAX	€/depax	1,81	1,77	1,73
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	€/depax	0,86	0,93	0,97
SICUREZZA IMBARCO E SBARCO MERCI	€/kg	0,58	0,61	0,63
Pontili	€/h	106,54	105,77	104,47
<i>primi 45'</i>		67,32	66,83	66,00
<i>successivi 15'</i>		21,03	20,88	20,62
<i>successivi 30'</i>		42,06	41,75	41,24
<i>successivi 45'</i>		63,10	62,64	61,87
<i>successivi 60'</i>		84,13	83,51	82,49
<i>successivi 75'</i>		115,68	114,84	113,43
<i>successivi 90'</i>		147,23	146,15	144,35
Stock merci	€/kg	1,47	1,52	1,55
PRM	€/depax	1,09	1,08	1,05
FUELING	€/mq	60,76	61,19	61,65
BANCHI CHECK-IN	€/banco			
<i>Canone annuo per banco</i>		18.024,08	13.623,78	13.885,97
<i>Canone annuo per banco sala vip</i>		26.561,80	20.077,16	20.463,54
<i>corrispettivo per ore extra</i>	€/h	18,42	13,92	14,19
LOCALI E SPAZI OPERATIVI	€/mq			
<i>uffici</i>		483,68	490,55	496,23
<i>locali operativi</i>		386,53	392,02	396,55
<i>aree di servizio</i>		289,40	293,51	296,90
<i>aree esterne</i>		34,77	35,26	35,67

In data 28/08/2017 stata trasmessa, ai sensi della normativa vigente e dai modelli tariffari di cui alla delibera dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti n.64/2014, il prospetto contabile

rendicontazione per l'esercizio 2016, le note di accompagnamento unitamente ai report di dettaglio ed alla Relazione di Certificazione resa dalla Società di revisione RIA Grant Thornton.

3. OPERATIVITA' E SAFETY

3.1. L'AREA MOVIMENTO ANNO 2017

Nel corso dell'esercizio del 2017 si è provveduto al mantenimento nonché al continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone – Borsellino".

L'attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal vigente Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - II Edizione del 21 ottobre 2003 e ss.mm.ii., dal Reg. UE 139/2014 nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale. Il comparto ha assicurato il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, nel rispetto della procedura per le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polaria, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è stato assicurato il contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale.

Nell'ottica delle attività finalizzate alla conversione del Certificato di Aeroporto ai sensi del Reg. UE 139/2014, eseguite di concerto con il gruppo di lavoro dedicato, sono stati redatti e completati gli allegati all'accordo ENAV; in una fase successiva all'ottenimento del nuovo certificato di Aeroporto è stato effettuato il refresh course/l'aggiornamento a tutto il personale interessato (handlers e GESAP).

3.2 SAFETY & COMPLIANCE MONITORING MANAGEMENT

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state intensificate le attività connesse al mantenimento ed al continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone – Borsellino", conformemente ai requisiti imposti dal vigente Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - II Edizione del 21 ottobre 2003 e ss.mm.ii. (fino alla conversione del certificato), nonché alle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia, al Manuale di aeroporto e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale, nonché alla normativa EASA (Reg. EU 139/2014).

Nel corso dell'anno, sono state poste in essere tutte le azioni utili alla conversione del Certificato di aeroporto al Reg. UE 139/14, conseguita peraltro il 18/10/2017, analizzando gli eventi che sono occorsi sullo scalo al fine di individuare contestualmente le misure di mitigazione e correttive di comportamenti potenzialmente pericolosi. Come da programmazione sono state svolte le esercitazioni relative al PEA, i LRST e i Safety Board e i Safety Committee dell'aeroporto.

Nella ricerca continua del miglioramento della safety aeroportuale si provveduto ad effettuare i previsti audit di processo e di prodotto nonché le sintetiche valutazioni di rischio. Si è proceduto, infine, a predisporre i nuovi Safety Performance Indicator/Objectives da condividere in Safety Board e in Safety Committee.

4. MODELLO EX D.LGS 231/01 E PROCEDURE INTERNE, LEGALITA' E TRASPARENZA

4.1 AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO- IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ex D. Lgs. n. 231/01, redatto in prima versione dalla società di consulenza PW&C nel marzo 2015, già nel corso del 2016 è stato oggetto di revisione ed aggiornamento, con particolare riguardo al Manuale delle Procedure organizzative interne ed ai Protocolli di legalità.

Nel febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha infatti conferito incarico alla società EMME&PS S.r.l per l'affidamento dell'assistenza professionale di supporto all'aggiornamento del MOGC 231, la cui collaborazione ha portato, nel giugno 2016, all'approvazione del documento aggiornato, comprensivo anche del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2016/2018, predisposto in prima edizione dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nel corso dei mesi successivi e per tutto l'anno 2017, il *management* aziendale ha quindi perseguito l'obiettivo di perfezionare il sistema di controlli interni, con il potenziamento delle funzioni aziendali di monitoraggio, la programmazione di attività di auditing e la formalizzazione di procedure e regole comportamentali, onde consentire alla Società di presidiare i processi "a rischio".

In tal senso, l'Ufficio Speciale Internal Audit - nell'anno 2017 - ha avviato e concluso attività di controllo interno sulla base di un Programma di Audit incentrato su aspetti generali connessi ai processi di maggiore importanza e significatività, condotti sulla documentabilità, tracciabilità ed inerenza delle operazioni svolte dalle varie funzioni aziendali.

Al contempo ha altresì proceduto a monitorare l'aggiornamento/implementazione sia delle preesistenti procedure aziendali, sia quelle di nuova elaborazione, nonché la loro approvazione ed entrata in vigore. Nel dicembre 2017, il Consiglio di amministrazione ha approvato n. 22 Procedure Gestionali aziendali, cui seguirà un'ulteriore tranche attualmente in fase di revisione.

Le attività di verifica, condotte sempre in maniera costruttiva, sono state percepite con spirito collaborativo anche quando sono state segnalate aree di miglioramento su determinati processi per i quali sono stati richiesti ed effettuati i relativi *follow up*.

Nel corso degli audit condotti tramite interviste, il personale sottoposto a verifica ha dimostrato di essere al corrente, oltre che delle procedure e disposizioni aziendali, anche dei dettami del D.Lgs. 231/2001, sui reati da questo previsti, sui rischi che la mancata osservanza del MOGC 231 adottato può generare.

Quanto alla funzione RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza), nel febbraio 2017, per far fronte ad esigenze organizzative interne, la Società ha sostituito il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) precedentemente nominato con altro Responsabile.

Detto avvicendamento ha determinato la necessità per il nuovo RPCT di effettuare una accurata ricognizione delle attività e della documentazione relativa allo stato di attuazione del PTPC (Piano triennale della prevenzione della corruzione) approvato dal C.d.A. nel maggio 2016, unitamente al Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/01.

A livello generale, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione approvato in prima edizione nel giugno 2016, è risultato attuato in via parziale, avendo previsto in via programmatica l'adozione di misure di presidio, di fatto elaborate e compiutamente definite nel corso del 2017.

L'RPCT e la funzione Internal Audit hanno quindi condotto per tutto il 2017 il monitoraggio dei processi aziendali - sia ai fini del MOGC 231 sia dei presidi anticorruzione - in unico team, condividendo le azioni di implementazione e gli aggiornamenti da porre in essere con la governance societaria e l'OdV.

All'esito delle superiori attività di verifica, l'integrazione dei c.d. protocolli ex L. 190/2012 ha consentito anche l'aggiornamento integrale del PTPC che è stato rieditato in nuova versione per il triennio 2018/2020, approvato dal C.d.A. e pubblicato sul sito aziendale.

Sotto il profilo della trasparenza, nel corso del 2017, la Società ha provveduto alla pubblicazione di dati, atti e provvedimenti nella apposita sezione creata sul sito aziendale "Società Trasparente", assicurando una sostanziale conformità agli obblighi di pubblicazione

previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e dal successivo D. Lgs. n. 97/2016, nonché dalla Determina ANAC n. 1134/17, integrando anche la regolamentazione dell'accesso civico - semplice e generalizzato - con specifica procedura approvata e pubblicata nel dicembre 2017.

4.2 LEGALITA' E TRASPARENZA.

Sono state predisposte ed avanzate alle competenti Prefetture complessivamente n. 81 richieste di Informazioni Antimafia relative a imprese prevalentemente impegnate nei principali appalti in corso di esecuzione presso l'aeroporto di Palermo (lavori varco carraio ovest, nuovi impianti torri faro, manutenzione natura civile infrastrutture, riqualifica piste volo, lavori riqualifica pavimentazione piste volo, progettazione ristrutturazione terminal passeggeri, ecc.), subconcessionari e fornitori.

A fronte delle richieste avanzate sono pervenute da parte della Prefettura di Palermo n. 27 Informazioni Antimafia (non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/11 e non situazioni indizianti di tentativi di infiltrazione mafiosa – artt. 84 co. 4 e 91 co. 6 D. Lgs. n. 159/11).

Inoltre, in applicazione del Decreto Legge del 24 giugno 2014 n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa”, si è ovviato alla richiesta di alcune informazioni ricorrendo per n. 106 imprese iscritte alla c.d. “White List” ai rispettivi elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, pubblicati dalle diverse Prefetture.

Per l'anno 2017 non ci sono state variazioni nella c.d. “Black List” rispetto lo scorso anno, delle ditte ed imprese, segnalate dalla Prefettura, quali soggetti condizionati dalla mafia o da altre organizzazioni criminali.

5. L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

5.1. Dimensionamento

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2017 è pari a 283 unità (280,36 FTE), così suddivise:

- Dirigenti: 4
- Quadri: 13
- Impiegati: 190 (di cui 10 part time)
- Operai: 76

Nel corso dell' anno sono venuti a cessare 5 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:

- pensionamento: n.0
- scadenza rapporto a termine: n.0
- dimissioni volontarie: n.0
- risoluzione consensuale incentivata n.4
- decesso n.1

Al 31 dicembre 2017, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 10, tutti impiegati (9 donne + 1 uomo).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: n.211 (74,50%);
- Donne: n. 72 (25,50%);
- Età media: 49 anni e 6 mesi;
- Anzianità lavorativa media: 19 anni e 8 mesi;
- Titolo di studio:
 - n. 48 dipendenti con laurea (16,96%);
 - n.156 dipendenti con diploma (55,12%);
 - n. 62 dipendenti con licenza media (21,91%);
 - n. 12 dipendenti con licenza elementare (04,24%);
 - n. 5 dipendenti privi di titolo di studio (01,77%).
- Retribuzione media lorda annua: euro 37.749,84 (+ 9,99%);
- Assenze per malattia: 3.596 giornate (+ 15,07% da +0,01%)
- Infortuni: 248 giornate (- 56,75% da +17,79%).

Il 30 aprile 2018 il vostro Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare, quale Direttore Generale della Società ed Accountable Manager, il Dott. Natale Chieppa già Dirigente dal maggio 2010 e Responsabile della direzione commerciale e marketing alla data del presente bilancio.

5.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione

Nel corso del 2017 la Società ha mantenuto una costante attenzione alla crescita professionale delle proprie risorse umane e, conseguentemente, alla qualità dei servizi offerti, anche attraverso lo strumento delle attività formative pianificate nell' arco temporale 2015-2017.

Utilizzando le risorse finanziarie afferenti agli anni 2012 e 2013, disponibili sul Conto Individuale Aziendale per la Formazione del Fondo Interprofessionale For.Te, è stata portata a compimento nel febbraio 2017 la fase di rendicontazione del Piano formativo "Gesap Education 2016" per il quale GESAP ha ricevuto, nel mese di aprile 2017, un finanziamento di 54.100,00 euro.

La Società ha garantito altresì l'erogazione di attività formative in autofinanziamento per un costo totale di 52.092,49 euro.

Sono stati somministrati 54 corsi di varia durata, di cui 4 su tematiche ambientali, 4 su Sicurezza e salute sul lavoro, 2 sulla Security aeroportuale e 24 su tematiche di Safety aeroportuale, 5 su tematiche di gestione aziendale, qualità e amministrazione, 10 su tematiche di vario genere riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo, 3 su tematiche riguardanti l'informatica (conoscenza di alcuni specifici software aziendali) e 2 di lingua straniera (inglese). Ad almeno una delle attività formative programmate ha partecipato l'80 % del personale, con 226 unità su 283, per una media di 2,20 partecipazioni pro-capite.

Ai suddetti corsi sono state dedicate 3491h15m ore/uomo, con un totale di 498 presenze, per una media di 7 ore per presenza e 15 ore e 26 minuti pro-capite.

6. ADEMPIMENTI EFFETTUATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. D.LGS. 81/2008 s.m.i.

La Società GES.A.P. SpA, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i., ha da tempo organizzato la gestione degli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della propria U.P. sita c/o lo scalo dell'aeroporto Falcone Borsellino, provvedendo ad istituire un Servizio di prevenzione e protezione interno, tramite il quale ha avviato l'aggiornamento della valutazione di tutti i rischi, con interventi e organizzazione della gestione degli obblighi normativi e degli adempimenti riguardanti i vari settori aziendali.

Nel corso dell'anno si è provveduto all'aggiornamento del DVR aziendale redigendo i diversi stralci in materia di valutazione dei rischi, ed inoltre si è provveduto,

- alla gestione del coordinamento di sicurezza lavoro nonché alla redazione della documentazione di coordinamento sicurezza lavoro e gestione rischi interferenziali, con le ditte appaltatrici e con i sub concessionari,
- alla redazione del documento informativo sui rischi specifici presenti c/o il sedime dell'aeroporto Falcone Borsellino (gennaio 2017), e del documento informativo sui rischi specifici delle gallerie dei sotto servizi dell'aeroporto Falcone Borsellino (aprile 2017),
- alla gestione degli adempimenti in materia di antincendio e di emergenze, di formazione ed informazione dei lavoratori nonché di sorveglianza sanitaria,
- alla gestione della sorveglianza fisica di radioprotezione per presenza di apparecchiature radiogene utilizzate per la gestione della security aeroportuale e per il transito di merci radioattive,
- alla gestione degli adempimenti riguardanti le macchine e le attrezzature da lavoro,
- alla gestione degli adempimenti riguardanti gli impianti di messa a terra e di scariche atmosferiche,
- alla gestione degli adempimenti riguardanti i dispositivi di protezione individuale e collettiva.

7. LA QUALITA'

7.1 IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE E DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Nel 2017 sono proseguite con intensità le attività finalizzate al mantenimento delle certificazioni di qualità (norma ISO 9001) e ambientale (norma ISO 14001), che hanno consentito il regolare rinnovo per il triennio 2018/2020 sia del Certificato di Qualità (rilasciato dal TUV) che di quello Ambientale (rilasciato dal KIWA-CERMET), quest'ultimo con conversione del sistema di gestione ambientale (SGA) alla nuova release della norma (ISO 14001:2015).

In atto, la Società è impegnata ad adeguare anche il sistema di gestione della qualità (SGQ) alla nuova versione della norma di riferimento (ISO 9001:2015).

Con riferimento agli obblighi inerenti la qualità dei servizi aeroportuali offerti ai passeggeri, nel 2017 sono proseguite regolarmente le attività di monitoraggio degli standard progressivi previste dalla regolamentazione di riferimento (Circolari ENAC GEN 06 e GEN 02A) e, a seguito del positivo esito dell'iter di consultazione delle parti interessate, nel mese di aprile scorso ENAC ha approvato la Carta dei Servizi 2018.

8. I SERVIZI DI AVIATION SECURITY

Anche nell'anno 2017, la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali ex D.M. n. 85/99 e s.m.i. ed in forza della concessione quarantennale della gestione totale dello scalo di cui al Decreto Interministeriale n. 119T del 2.8.2007, ha assicurato lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi attraverso Istituto di vigilanza in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla vigente normativa in materia, aggiudicatario dell'appalto per il quinquennio giugno 2015 / giugno 2020, a seguito di apposita procedura di gara aperta.

Tutti i servizi sono stati espletati in conformità alle prescrizioni nazionali e comunitarie in materia di aviation security (regolamenti UE, PNS e Circolari ENAC) e secondo le procedure operative, vigenti a livello locale, contenute nel Programma Aeroportuale di Sicurezza, elaborato dal Security Management GESAP e periodicamente aggiornato in relazione agli sviluppi normativi ed alle specifiche esigenze di sicurezza dello scalo valutate in sede di CSA.

A seguito della emanazione del Regolamento UE n. 815 del maggio 2017 (in modifica del precedente Regolamento UE n. 1998 del 5.11.2015) e della Decisione della Commissione n. 3030/17, la funzione Security Management ha quindi effettuato il periodico aggiornamento delle procedure e della manualistica in materia di *aviation security*, provvedendo all'aggiornamento del Programma Aeroportuale di Sicurezza, trasmesso ad ENAC per l'approvazione ed adottato in rev. 6 nel novembre 2017.

Nell'agosto 2017, la Società ha quindi sostenuto la visita ispettiva annuale del Nucleo Centrale Ispettivo ENAC/Ministero dell'Interno, orientata alla verifica di diversi capitoli e procedure del PNS, che ha confermato la sostanziale conformità delle procedure e dei sistemi di security aeroportuale alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie vigenti, pur con alcuni rilievi che sono stati sin da subito affrontati con un importante piano di rientro.

Sul fronte del potenziamento delle infrastrutture a servizio dell'Utenza, nel 2017 è stata inaugurata la terza sala Check in Area "C" con il relativo impianto BHS che ha visto il riposizionamento, su un nuovo carosello automatizzato, di altre due apparecchiature EDS di Standard 2 (in aggiunta alle 5 già impiegate nelle baie A e B) e di due apparecchiature RX per i controlli aggiuntivi.

Nel corso dell'anno, la Società ha provveduto anche all'acquisto di ulteriori due rilevatori portatili di esplosivi di ultima generazione ed all'attivazione, al pari di molti altri scali nazionali, dei tornelli automatici di lettura delle carte di imbarco nell'area antistante le postazioni di sicurezza, onde assicurare l'accesso alle sale imbarco esclusivamente ai passeggeri muniti di titolo idoneo.

Sempre nel corso del 2017, a causa della vetustà ed obsolescenza di alcuni impianti, al fine di far fronte alle sempre crescenti esigenze di sicurezza, la Società ha avviato un integrale *upgrading* per l'implementazione dei sistemi TVCC e controllo accessi, che sarà completata nel corso dell'anno corrente.

Da ultimo, anche per il 2017, la rendicontazione dei servizi a chiusura dell'anno 2017 ha fatto registrare ottime performances, in termini di delta costi/proventi, nella programmazione e gestione delle risorse GPG impiegate nei diversi servizi, anche per effetto dell'ulteriore aumento dei dati di traffico registrati nell'anno sullo scalo (+ 9,5% pax a fronte di un monte ore GPG pari a +4,56), a compensazione della progressiva riduzione dei corrispettivi security (riconosciuti al Gestore su pax, bags da stiva e merci) conseguente al monitoraggio annuale sulla articolazione tariffaria approvata da ART ed ENAC per il quadriennio 2016/2019.

9. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Nel corso del 2017, in esecuzione del DPS aziendale (Documento Programmatico per la sicurezza) rev. 5, revisionato nell'anno precedente, ed in relazione al processo di riorganizzazione di diversi comparti aziendali, si è provveduto ad aggiornare le nomine relative dei Responsabili ed Incaricati del trattamento dati, nonché all'aggiornamento del Regolamento per il trattamento delle immagini con sistemi TVCC, con riferimento ai tempi di conservazione delle immagini, a seguito di specifica interlocuzione con il Garante della Privacy.

Inoltre, con riferimento al mutato quadro normativo in materia di protezione dei dati personali, riformato sul principio dell'*accountability* dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 (in vigore dal 25 maggio 2018), la Società, su indicazione delle competenti funzioni aziendali e partendo proprio dal vigente DPS aziendale e relativi allegati tecnici (Classificazione delle banche dati, Regolamento di adozione delle misure di protezione, risk assessment etc.), ha avviato le necessarie valutazioni per la individuazione delle

figure previste dalla nuova normativa in materia (DPO, CISO, Responsabile Sicurezza Informatica e responsabili dei singoli trattamenti) e l'adeguamento dei relativi processi di monitoraggio, ai fini di una piena *compliance* alle prescrizioni comunitarie.

10. DIREZIONE LOGISTICA

Il processo di acquisto, svolto in osservanza della normativa vigente e secondo le disposizioni organizzative interne, ha riguardato l'adozione, nel corso dell'anno 2017, di n. 647 provvedimenti autorizzativi.

Secondo le prescrizioni di cui al nuovo codice d. lgs 50/2016, che rappresenta la normativa di riferimento a far data dal 18 aprile 2016, e giusta distinzione operata dal CDA in merito alla separazione delle attività tra le competenze della Direzione Logistica e la Direzione Affari Generali, la procedura di scelta del contraente è sostanzialmente riconducibile ai dettami di cui all'art. 36 del d.lgs. 50/2016 comma 2 lettere a) e b), il primo affidamento diretto per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, il secondo mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di cinque operatori economici, per gli affidamenti di importo pari o superiore ai 40.000,00 e inferiori a € 150.000 per i lavori e € 418.000 per forniture e servizi.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, gli approvvigionamenti affidati facendo ricorso all'affidamento diretto sono stati pari a 438, e quelli affidati facendo ricorso alle indagini di mercato ex art. 36 comma 2 lettera b) n. 226.

Fatte queste necessarie premesse, si evidenzia che l'impegno di spesa "stipulato" complessivo per la fornitura di beni e servizi è stato per l'annualità 2017 di circa € 4.650.118,00 (con esclusione dei costi per i servizi di consulenza, i contratti in corso, i contratti stipulati a seguito di procedura ad evidenza pubblica).

All'interno di tali provvedimenti autorizzativi sono state affidati attraverso l'esperimento di una procedura con pubblicazione del bando sul sito aziendale, i seguenti servizi/forniture:

- Fornitura biennale per la fornitura di sapone e carta igienica

- Servizio Trasporto per il personale turnista

Per quanto riguarda le adesioni alle convenzioni disponibili sul portale Consip, si registra il mantenimento della Convenzione per la fornitura biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei settima edizione, nonché le convenzioni per l'approvvigionamento di gasolio per autotrazione e da riscaldamento e la Convenzione "Fuel Card" per l'approvvigionamento del carburante per le autovetture in dotazione al management.

Non è stato possibile procedere ad altre adesioni per mancanza di lotti disponibili su Consip (che risultano aggiudicati ma non ancora disponibili (mezzi aziendali, arredi, telefonia, Facility management)).

Il ricorso al mercato elettronico è stato anche un valido strumento per gli acquisti relativi ai prodotti informatici.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi altamente specialistici stante che le aspettative di rendimento in tale tipo di approvvigionamento sono molto più elevate, la strategia utilizzata è stata improntata, come ormai di consueto, per definire una relazione con il fornitore che non è basata unicamente sull'ottenimento del prezzo più basso, ma soprattutto sul maggior valore tecnico aggiunto, e comunque al ricorrere della condizione di cui all'art. 125 comma 3 del d.lgs 50/2016 (in tal senso i contratti stipulati con Gilardoni, Enter Med, Software Design, Elmi, Alca, etc).

11. GLI AFFARI GENERALI

11.1 FORNITURE DI BENI E SERVIZI

Nel corso del 2017 sono state definite e concluse le procedure di gara, in osservanza alla vigente normativa di settore (D.Lgs.50/2016) e nel rispetto delle disposizioni organizzative interne, riguardanti diversi interventi inseriti nel Piano quadriennale degli Investimenti 2016-2019 quali tra l'altro, la realizzazione:

- del varco carraio ovest
- dei nuovi impianti di illuminazione a basso consumo (LED) e la sostituzione dei corpi illuminanti "TORRI FARO PIAZZALE AEROMOBILI"
- della copertura con impianto fotovoltaico presso l'area parcheggio Pu ed area parcheggio nuovo centro direzionale
- del servizio di progettazione relativamente all' adeguamento ed alla ristrutturazione del terminal passeggeri
- della nuova pavimentazione delle piste di volo 07/25 e 02/20

E' stata, infine, portata a termine la procedura di acquisto relativamente alla fornitura di un gruppo elettrogeno, peraltro in fase di installazione e collaudo alla data della presente relazione, presso la nuova centrale tecnologica

Sono state definite e concluse le procedura di gara relativamente all'affidamento (durata biennale) dei lavori per la manutenzione straordinaria di natura civile ed impiantistica dell' Aerostazione, degli edifici e dei manufatti, situati sia all'interno che all'esterno del sedime aeroportuale.

12.2 LE SUBCONCESSIONI E SERVIZI AI PASSEGGERI

In seguito all'apertura della nuova hall arrivi, resa operativa già dal mese di luglio 2016, si sono aggiornati i contratti di subconcessione in essere con le società di autonoleggio in considerazione del trasferimento dei box e dei relativi stalli auto precedentemente ubicati in prossimità della ex aerostazione partenze.

13. IL CONTENZIOSO

A seguito di richiesta di restituzione dei corrispettivi incassati in forza di domanda di revocatoria fallimentare presentate con atto di citazione in data 21 marzo 2017 dalla Blu Panorama in a.s. per un ammontare complessivo di circa euro 650 mila, la Società ha ritenuto di adeguare, nella misura pari al 50% della richiesta, il fondo rischi non essendo possibile ancora alcun pronostico stante che il procedimento presso il Tribunale di Roma è in una fase iniziale con la udienza calendarizzata per il prossimo 11 settembre per la escussione delle testimonianze ammesse.

La Società inoltre, ha stimato una perdita di circa 1,630 milioni di euro - utilizzando a tal fine anche un accantonamento previsto nel bilancio 2016 - dei crediti vantati verso il Gruppo Alitalia Sai posto in Amministrazione Straordinaria in data 2 maggio 2017, ovvero pari al 75% dell'ammontare chirografario ed al 50% del credito privilegiato; in tal senso se da un lato, i Commissari straordinari della Compagnia hanno comunicato che provvederanno al pagamento di tutti i crediti in pre-deduzione - ovvero di quelli sorti durante l' Amministrazione straordinaria-, così come progressivamente avvenuto nel corso di questi ultimi mesi, per quanto attiene al credito vantato nei confronti della Liquidazione, si è ritenuto congruo, al momento, una svalutazione significativa ancorché parziale, non essendo possibile ancora alcun pronostico stante che la Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma ha rinviato alla fine del prossimo mese di ottobre la presentazione del primo progetto di stato passivo.

Relativamente alla valutazione del rischio di soccombenza nelle controversie riguardanti le richieste da parte dell'Amministrazione Statale ed aventi per oggetto il contributo ai VV.FF per il mantenimento del servizio antincendio presso lo scalo di Palermo per le annualità 2007/2017 pari a complessivi 10 mln di euro circa, la Società in via prudenziale ha ritenuto di integrare il presidio già presente tra i debiti aziendali e nel fondo rischi per cause legali in

corso elevando il montante complessivo di euro 930 mila, al fine di mantenere la soglia di copertura al 50 % circa di quanto effettivamente maturato sino al 31/12/2017.

In merito giova ricordare che la Corte di Cassazione a sezioni unite, chiamata a dare una parola conclusiva sulla vicenda in questione, con ordinanza n. 2704 del 28/12/2016 ha integralmente recepito le censure ed i complessi quesiti di diritto fatti valere dalle Società aeroportuali ricorrenti ed ha, altresì, sollevato la questione di legittimità, innanzi alla Corte Costituzionale, dell' art. 1 comma 478 della Legge di stabilità n. 208, con il quale il Legislatore ha ritenuto di porre - in controtendenza rispetto ai diversi e numerosi pronunciamenti giurisprudenziali - una parola definitiva sulla natura delle sopradette obbligazioni, chiarendo la natura non tributaria dei corrispettivi a carico delle società di gestione.

La Corte di Cassazione a sezioni unite ha comunque stabilito definitivamente che

- il fondo antincendi è in ogni caso un tributo
- i VV.FF esplicano un servizio in via esclusiva ed in forza di Legge
- non sussiste alcun rapporto sinallagmatico tra Società di gestione aeroportuale e VV.FF
- non si può parlare di corrispettivi ed è irrilevante la qualificazione giuridica utilizzata dal Legislatore con il comma 478 della Legge di stabilità del 2016.

La Corte Costituzionale ha fissato per il prossimo 3 luglio l' udienza di trattazione della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 1 comma 478.

Parallelamente sono proseguite le interlocuzioni per giungere ad una soluzione transattiva coerentemente al deliberato del 18/12/2015 riguardante l'adesione ad una ipotesi di accordo stragiudiziale che preveda il riconoscimento all' Amministrazione Statale di una quota degli importi maturati dotati di copertura tariffaria; allo stato attuale non si è in grado di formulare alcun giudizio sulle possibilità di un esito positivo.

14. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO SPA

La Società nel dicembre dell' anno 2014, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha trasferito alla Società Marconi Handling s.r.l., oggi Gh Sicilia S.r.L. a seguito di atto di cessione del pacchetto azionario, l'80 % del capitale della controllata GH Palermo esercente i servizi di full - handling presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo.

Per quanto attiene ai fattori che nel 2017 hanno influenzato i risultati di gestione, il cui progetto di bilancio è in fase di approvazione da parte del C.d.A. della partecipata, si riportano a seguire le relative tabelle riepilogative delle probabili principali voci, rinviando alla Nota Integrativa ulteriori dettagli.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI

(in migliaia di euro)

	2017	2016
Movimenti aa.mm assistiti	41.050	39.546
Movimenti aa.mm complessivi		
Aeroporto PMO	44.021	42.001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.133	13.772
Altri Ricavi	320	306
Costi esterni operativi	(3.470)	(3.249)
Costo del personale	(10.364)	(10.542)
Mol (margine operativo lordo)	619	287
Ammortamenti e accantonamenti	(279)	(68)
Risultato ante gestione finanziaria	340	219
Risultato area finanziaria	83	73
Oneri Finanziari	(239)	(147)
Risultato prima delle imposte	184	145
Risultato netto	78	54

Rapporti con la partecipata

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese collegate	816.011	816.011	0,00
Totale	816.011	816.011	0,00

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese collegate	3.812.251	2.750.675	1.061.576
Totale	3.812.251	2.750.675	1.061.576

Debiti e finanziamenti passivi

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	3.443.125	2.533.615	909.510
Totale	3.443.125	2.533.615	909.510

15. I PRIMI MESI DEL 2018 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sul fronte dell'andamento dei dati di traffico, continua nel 2018 il trend positivo di crescita, iniziato nel 2014 e proseguito nel 2015, nel 2016 e nel 2017.

L'andamento progressivo dei primi cinque mesi del 2018 segna un sostanziale aumento, rispetto al 2017, del traffico passeggeri (+17,61%) e del numero dei movimenti (+11,48%), confermando il lavoro promosso dalla Società con le Compagnie aeree nell'incremento di nuove rotte e nei collegamenti.

Sulla base degli slot finora autorizzati e richiesti dalle compagnie e vista la tendenza in atto, le previsioni sviluppate per l'intero annuo 2018 stimano una possibile crescita del 16%, pari ad un incremento

annuo di circa 900.000 passeggeri, per totale complessivo di oltre 6,5 mln di unità. La previsione tiene conto dei programmi dei vettori nonché delle previsioni di nuove rotte già annunciate per la fase invernale (**Ryanair** : Atene, Colonia e Charleroi – **Transavia** :continuazione della rotta su Parigi Orly anche nei mesi invernali).

Sul versante dell’attività non aviation gestite da terzi, sono in previsione affidamenti di ulteriori aree per attività commerciali quale la recente apertura del punto vendita St. Barth (marzo 2018) ed il probabile avvio di un Wine Bar in zona terrazza terzo livello.

Per quanto concerne la gestione diretta dei parcheggi, si segnala l’imminente riassetto delle aree destinate (giugno ’18), ovvero un nuovo piano parcheggi che preveda modifiche in termini di disponibilità degli stalli (1.167 posti auto disponibili) e di prodotti (3 piani tariffari diversificati); nel merito Vi segnaliamo la nuova messa in esercizio del Parcheggio P1 “lunga sosta e, per la fine del 2018, la riqualificazione del Parcheggio P3 “low cost”, che comporterà anche un incremento della capacità di 100 stalli, con un riallineamento significativo tariffario e ciò anche per contrastare i competitors presenti all’ interno del nostro mercato.

16. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE, INFORMATIVA SULL’AMBIETE.

16.1 Azioni proprie

In ottemperanza a quanto previsto dall’ art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell’esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

16.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

16.3 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

Con delibera n. 3729 del 30/06/2017, il Vostro Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il perfezionamento del Contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Imi S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. fino alla concorrenza di euro 44 milioni, ha, altresì, autorizzato l' Amministratore Delegato a sottoscrivere uno o più Interest Rate Swap - entro 5 giorni dalla data di utilizzo delle due linee di credito previste dal contratto di finanziamento - al fine di mitigare la propria esposizione al rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile, come peraltro esplicitamente richiesto dalle Banche finanziatrici di cui al terms sheet allegato nell'offerta presentata in sede di gara.

In data 09/11/2017, a valle di una indagine conoscitiva delle migliori quotazione di mercato per operazioni di copertura finanziaria, si sono sottoscritti due contratti (Interest Rate Swap) per un nozionale di euro 16.395.669, ovvero pari al 100% del debito finanziario, finalizzato alla copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse variabile applicabile al finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Manutenzione straordinaria delle piste di volo" di cui alla Linea di credito A.

Per quanto concerne le relazioni di copertura previste dalle disposizioni vigenti ed alla determinazione del fair value, si rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa del presente bilancio.

16.4 Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell' art.2428 del Codice Civile, fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze specifici a cui la società è esposta.

1. Rischi di mercato : I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia, con particolare riguardo al temuto mancato incremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, e soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, la registrata ripresa del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non durevole, con conseguenze negative.

A livello micro-economico va certamente segnalato il rischio, con il conseguente impatto sulla redditività aziendale e sui flussi finanziari, del sostenimento di oneri diretti, indiretti e figurativi per il mantenimento nel breve/medio periodo dei voli in atto programmati dal vettore Alitalia Sai di recente ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'articolo 2 comma 2 del DL 347/2003 giunto Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

2. Rischi di credito : rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree

alle quali viene consentito di operare senza rispettare l'obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai sub-concessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie.

E' necessario evidenziare il rischio di inesigibilità dei crediti netti relativi a ricavi 2017 maturati e maturandi in corso d'anno in conseguenza dell'ammissione in data 2 maggio 2017, alla procedura di amministrazione straordinaria della società Alitalia Sai a norma dell'articolo 2 comma 2 del DL 347/2003 giustito Decreto del Ministero dello sviluppo economico e la conseguente sentenza dell'11 maggio 2017 del Tribunale di Civitavecchia sezione fallimentare che nel dichiarare lo stato di insolvenza ha assegnato ai creditori 120 giorni per la presentazione delle domande di insinuazione al passivo. Il Decreto ha inoltre previsto la concessione di un prestito ponte da parte del Ministero dell'Economia di euro 600 milioni, da restituire dopo il periodo di pre-deduzione e con priorità rispetto agli altri crediti, da utilizzare per le indilazionabili esigenze gestionali ed al fine di evitare l'interruzione del servizio svolto dalla medesima Alitalia Sai

3. Rischi di liquidità : il significativo fabbisogno di cassa necessario al completamento del vigente piano quadriennale di investimenti (2016/2019), non dovrebbe comportare maggiori rischi di liquidità in considerazione dell'avvenuto reperimento della provvista finanziaria, giustito contratto di finanziamento del 30/06/2017.

La Società gode, comunque, di una adeguata assistenza a breve termine da parte del sistema bancario – per inciso alla data della presente relazione non utilizzato-, per fronteggiare le esigenze immediate di tesoreria, allorché la stessa risulti sbilanciata anche in relazione al ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro.

Il prossimo orizzonte temporale regolatorio potrebbe, invece, essere interessato da una diversa esposizione al rischio connesso all'ulteriore fabbisogno di risorse necessarie alla realizzazione del prossimo piano quadriennale di investimenti, peraltro ancora da redigere, in coerenza con il Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2025 approvato dagli Organi Statali Competenti.

I futuri documenti di programmazione dovranno prevedere, pertanto, un mix di soluzioni sia in chiave tecnica che economico-finanziaria necessari al mantenimento degli equilibri generali e specifici tenuto conto della capacità della Società di produrre flussi finanziari aggiuntivi generati dalla gestione ordinaria.

4. Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro come del resto sono assenti rischi sui tassi di interesse per l'indebitamento concesso a breve.

Per quanto concerne il rischio di eventuale aumento degli oneri finanziari legati al futuro indebitamento a medio e lungo termine, come riportato nella presente relazione, la Società si è dotata di strumenti di copertura atti a neutralizzare i rialzi dei tassi variabili.

16.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta nel 2017 (*)

- passeggeri Aeroporto di Palermo 2017/passeggeri totali Italia 2017: 3,29 % da 3,23 %
- passeggeri Aeroporto di Palermo 2017/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2017: 34,74 % da 36,30 %
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo 2017/movimenti Italia 2017: 3,0 % da 2,79 %
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo 2017/movimenti Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2017: 36,40 % da 37,50 %

(*) fonte: Enac Dati di traffico 2017

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

- 2008: euro 129.135
- 2009: euro 137.512
- 2010: euro 141.457
- 2011: euro 176.053
- 2012: euro 171.168
- 2013: euro 201.465
- 2014: euro 202.363
- 2015: euro 219.330
- 2016: euro 210.146
- 2017: euro 230.145.

16.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

17. CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione, conferma e migliora il trend di risultati positivi degli ultimi anni anche se si evidenzia una certa marginalità del margine operativo lordo, tenuto conto dei risultati di altre similari realtà aeroportuali nazionali (fonte: bilanci 2016 e precedenti).

I risultati di gestione raggiunti sono frutto, comunque, della adeguatezza e della concorrenzialità delle tariffe aeroportuali praticate nonché di una costante azione di contenimento ed efficientamento dei costi di gestione.

A chiusura della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e di destinare l' utile di euro 891.516 come segue: euro 44.576 a Riserva Legale ed euro 846.940 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone

V. Presidente Dr. Giuseppe Todaro

Amministratore delegato Dr. Giuseppe Mistretta

Consigliere Dr.ssa Cleo Li Calzi

Consigliere Ing. Giovanni Scalia

GES.A.P. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Codice Fiscale	03244190827
Numero Rea	PA 128783
P.I.	03244190827
Capitale Sociale Euro	66850026.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.450.226	4.356.125
7) altre	1.150.194	1.279.480
Totale immobilizzazioni immateriali	5.600.420	5.635.605
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.351.716	1.546.707
3) attrezzature industriali e commerciali	1.021.516	1.072.268
4) altri beni	90.895.229	73.711.730
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.759.126	2.369.333
Totale immobilizzazioni materiali	95.027.587	78.700.038
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	462.499	462.499
d-bis) altre imprese	6.533	6.033
Totale partecipazioni	469.032	468.532
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.302	408.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	578.709	408.006
Totale crediti verso imprese collegate	816.011	816.011
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	846.574	846.220
Totale crediti verso altri	846.574	846.220
Totale crediti	1.662.585	1.662.231
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.131.617	2.130.763
Totale immobilizzazioni (B)	102.759.624	86.466.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	346.708	364.160
Totale rimanenze	346.708	364.160
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.664.094	18.035.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.053.049	2.637.091
Totale crediti verso clienti	23.717.143	20.672.942
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.812.251	2.750.675
Totale crediti verso imprese collegate	3.812.251	2.750.675
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.219	721.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	563.837	563.838
Totale crediti tributari	906.056	1.285.197
5-ter) imposte anticipate	3.644.849	3.722.794
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	966.081	1.527.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.176.228	924.835
Totale crediti verso altri	2.142.309	2.452.048
Totale crediti	34.222.608	30.883.656
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.175.544	4.268.193
3) danaro e valori in cassa	20.322	24.200
Totale disponibilità liquide	5.195.866	4.292.393
Totale attivo circolante (C)	39.767.186	35.542.213
D) Ratei e risconti	443.371	382.579
Totale attivo	142.970.181	122.391.198
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.850.027	66.850.027
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.997	40.997
III - Riserve di rivalutazione	2.002.020	2.002.020
IV - Riserva legale	610.125	601.064
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(204.096)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.004.583)	(7.176.731)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	891.516	181.209
Totale patrimonio netto	63.186.007	62.498.587
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	23.400	25.728
3) strumenti finanziari derivati passivi	204.997	-
4) altri	9.180.848	7.472.172
Totale fondi per rischi ed oneri	9.409.245	7.497.900
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.803.197	3.954.342
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.606.355	1.078.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.153.117	626.514
Totale debiti verso banche	11.759.472	1.704.564
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.179	891.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.788	111.363
Totale acconti	112.967	1.003.303
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.556.217	12.678.285
Totale debiti verso fornitori	17.556.217	12.678.285
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.438.710	2.533.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.415	-
Totale debiti verso imprese collegate	3.443.125	2.533.615
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.754	480.923

Totale debiti tributari	451.754	480.923
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.751	862.613
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	812.751	862.613
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.451.344	10.092.165
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.617.741	1.617.741
Totale altri debiti	14.069.085	11.709.906
Totale debiti	48.205.371	30.973.209
E) Ratei e risconti	18.366.361	17.467.160
Totale passivo	142.970.181	122.391.198

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.118.664	70.307.134
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(11.979.061)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	410.010	450.376
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	631.554	635.185
altri	1.363.220	1.431.677
Totale altri ricavi e proventi	1.994.774	2.066.862
Totale valore della produzione	64.523.448	60.845.311
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	758.353	744.178
7) per servizi	32.287.951	30.031.279
8) per godimento di beni di terzi	4.026.047	3.551.521
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.999.580	11.392.757
b) oneri sociali	3.415.675	3.556.519
c) trattamento di fine rapporto	752.168	752.892
e) altri costi	1.171.984	1.132.845
Totale costi per il personale	16.339.407	16.835.013
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.633	310.306
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.534.025	4.163.649
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	343.714	1.318.356
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.154.372	5.792.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.452	34.723
12) accantonamenti per rischi	932.883	915.000
13) altri accantonamenti	718.354	155.850
14) oneri diversi di gestione	2.867.776	2.605.311
Totale costi della produzione	63.102.595	60.665.186
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.420.853	180.125
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	35.847	35.915
altri	13.570	32.435
Totale proventi diversi dai precedenti	49.417	68.350
Totale altri proventi finanziari	49.417	68.350
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	90.380	163.156
Totale interessi e altri oneri finanziari	90.380	163.156
17-bis) utili e perdite su cambi	453	(18)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.510)	(94.824)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	901	-
Totale svalutazioni	901	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(901)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.379.442	85.301
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	412.309	183.967
imposte differite e anticipate	75.617	(279.875)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	487.926	(95.908)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	891.516	181.209

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	891.516	181.209
Imposte sul reddito	487.926	(95.908)
Interessi passivi/(attivi)	40.963	94.806
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	300.420	976.479
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.720.825	1.156.586
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.708.676	1.174.370
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.810.658	4.473.955
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	901	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	80.655	71.797
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.600.890	5.720.122
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.321.715	6.876.708
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.452	12.013.784
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.044.201)	4.110.291
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.877.932	433.960
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.792)	188.369
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	899.201	5.538.836
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.896.776	(11.508.618)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.586.368	10.776.622
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.908.083	17.653.330
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.963)	(81.758)
(Imposte sul reddito pagate)	(380.131)	(183.967)
(Utilizzo dei fondi)	(2.328)	(610.645)
Altri incassi/(pagamenti)	(231.800)	(400.729)
Totale altre rettifiche	(655.222)	(1.277.099)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.252.861	16.376.231
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.161.994)	(8.024.995)
Disinvestimenti	-	505
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(241.448)	(193.007)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(854)	-
Disinvestimenti	-	849.174
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.404.296)	(7.368.323)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	924.419	(2.062.559)
Accensione finanziamenti	10.080.924	-
(Rimborso finanziamenti)	(950.435)	(4.106.188)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.054.908	(6.168.747)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	903.473	2.839.161
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.268.193	1.425.771
Danaro e valori in cassa	24.200	27.461
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.292.393	1.453.232
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.175.544	4.268.193
Danaro e valori in cassa	20.322	24.200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.195.866	4.292.393

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € **12.252.861** (esercizio precedente € **16.376.231**) scaturisce

- € 8.321.715 (nel 2016 € 6.876.708) dalla gestione operativa (autofinanziamento);
- € 4.586.368 (nel 2016 € 10.776.622) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;
- € -655.222 (es. precedente € -1.277.099) per il pagamento di oneri finanziari, TFR e Imposte correnti sul reddito.

L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per € **21.404.296** (nel 2016 € **7.368.323**) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a € 10.054.908 (nel 2016 €- 6.168.747) a seguito di accensione di nuovi finanziamenti per € 10.080.925, incremento di debiti bancari a breve per € 924.419 e rimborsi di quote capitale di finanziamenti ricevuti per € 950.435.

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per € 903.473 contro € 2.839.161 dell'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 quale documento integrativo dell'informativa al bilancio a cui si rinvia per le altre informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c., con eccezione delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (immobili, impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e manutenzioni straordinarie) che come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16 sono iscritti nella voce B.II.4. Altri beni.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente con esclusione dei crediti verso la clientela assoggettate a procedure concorsuali che a partire da questo esercizio sono stati classificati nella voce C.2.1 dell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo (negli esercizi precedenti voce B.3.2dbis attivo immobilizzato). In relazione a questa nuova riclassificazione, il bilancio dell'esercizio precedente è stato adattato al fine di rendere il bilancio di questo esercizio comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto riportato nella tabella che segue.

Ente Pubblico	Somme Incassate nell'anno	Ricavo Imputato nell'anno	Ricavo di competenza anni futuri	Descrizione attività e corrispettivi
Regione Siciliana	156.269	5.110	151.159	Contributi in c/impianti, APQ trasporto aereo del 05/11/2001 e succ. atti integrativi
Regione Siciliana	502.478	16.430	486.048	Contributi in c/impianti, APQ trasporto aereo del 05/11/2001 e succ. atti integrativi
INPS	30.772	30.772	-	Aggio gestione incassi addizionali comunali
I.I.S.S. Nautico G. Trabia	1.180	1.180	-	Corrispettivi rilascio permessi aeroportuali
Comune di Alcamo	500	500	-	Corrispettivi noleggio impianto di pubblicità
TOTALE	691.200	53.992	637.208	

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.:

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 - Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello Stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale la cui informativa viene fornita nel apposito paragrafo relativo agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Beni realizzati per conto dello Stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato.

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi tutti i lavori riferiti alle convenzioni di concessione in essere e sono stati interamente riscossi i finanziamenti previsti.

In particolare nel presente bilancio sono esposti tra:

- le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;
- i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi, per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente;
- i ricavi delle vendite e delle prestazioni, il valore finale delle costruzioni realizzate e consegnate.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Sono altresì rilevati i costi accessori collegati alla realizzazione di interventi infrastrutturali in attesa di approvazione da parte degli Enti preposti tra i quali oneri di progettazione e consulenze professionali collegate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00

Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle	Ammortamento finanziario
Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
altri beni	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
altri beni	
Impianti infissi nel suolo gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per € 2.002.020, è stata utilizzata:

nel 2009 per € 888.668
nel 2010 per € 634.727
nel 2011 per € 137.033
nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011. Nel corso degli esercizi successivi la medesima riserva è stata interamente reintegrata.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal bilancio 2016.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 276.633, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.600.420.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 75.607, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali per € 33.692 (software design), B.II.4 Altri beni (impianti illuminazione led) e beni gratuitamente devolvibili per € 39.471 costituiti da adeguamento sismico edifici, demolizione edificio 16/17 ampliamento parcheggio e impianti fotovoltaici

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.356.125	5.081.634	9.437.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.802.154	3.802.154
Valore di bilancio	4.356.125	1.279.480	5.635.605
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	169.708	113.655	283.363
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(75.607)	33.692	(41.915)

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	276.633	276.633
Totale variazioni	94.101	(129.286)	(35.185)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.450.226	5.228.981	9.679.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.078.787	4.078.787
Valore di bilancio	4.450.226	1.150.194	5.600.420

Le altre immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Immobilizzazioni immateriali	Es. in corso	Es. Preced.	Scostamento
Sito Web	5.520	7.360	(1.840)
Censimento Verifica Ostacoli	0	11.500	(11.500)
Oneri Gare di Appalto	66.973	100.459	(33.486)
Prodotti Software	241.775	282.111	(40.336)
Anal.Studi Istanza Via	728.054	764.457	(36.403)
Reg.to Proc. D.LGS 231/01	0	8.320	(8.320)
Oneri Contr. Progr. 2016/19	32.019	48.051	(16.032)
Altri Costi Plurienn. da ammortizzare	75.853	57.222	18.631
TOTALE	1.150.194	1.279.480	(129.286)

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca e di sviluppo di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 143.634.178; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 48.606.591.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di € 16.901.033 relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, e opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci B.II.4 ALTRI BENI MATERIALI tra i beni gratuitamente devolvibili a favore dello Stato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.751.444	9.956.462	105.180.101	2.369.333	125.257.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.204.737	8.884.194	31.468.371	-	46.557.302
Valore di bilancio	1.546.707	1.072.268	73.711.730	2.369.333	78.700.038
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	251.589	312.597	4.265.067	16.290.826	21.120.079
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	16.942.948	(16.901.033)	41.915
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	597	299.823	-	300.420
Ammortamento dell'esercizio	446.580	362.752	3.724.693	-	4.534.025
Totale variazioni	(194.991)	(50.752)	17.183.499	(610.207)	16.327.549

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	7.935.525	10.159.093	123.780.434	1.759.126	143.634.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.583.809	9.137.577	32.885.205	-	48.606.591
Valore di bilancio	1.351.716	1.021.516	90.895.229	1.759.126	95.027.587

Nel corso dell'esercizio sono stati:

effettuati nuovi investimenti per complessivi € 21.122.523 che si riferiscono in larga misura alla riqualificazione della pavimentazione delle piste di volo per € 16.490.013, ampliamento impianto bagagli TAPA07 per € 1.819.082, Impianti illuminazione led per € 230.983, adeguamenti 3^a sala check in € 270.467, adeguamenti funzionali sale imbarco 3° L € 868.839, manutenzione straordinaria impianti elettrici € 171.600, manutenzione straordinaria lavori edili e carpenteria € 389.316 e riqualificazione arredo urbano e verde € 90.322;

dismessi beni dal costo storico di € 2.770.267 ed ammortizzati per € 2.469.847 rilevando, pertanto, minusvalenze per € 300.420 iscritte nel conto economico alla voce B.14 Oneri diversi di gestione.

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni.

Descrizione	Costo storico	Precedenti Rivalutazioni	Fondo 01.01	Consistenza Iniziale	Acquisti	Sposta-menti	Elimina-zioni	Ammorta-menti	Consistenza Finale
Beni gratuitamente devolvibili	100.266.923	2.063.938	(28.775.895)	73.554.966	3.997.675	16.942.948	(299.823)	(3.606.413)	90.589.353

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi € 2.131.617 (es. precedente € 2.130.763) e sono costituite da partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese per € 469.032 (es. precedente € 468.532) e crediti immobilizzati per € 1.662.585 (es. precedente € 1.662.231).

Come già detto in premessa (**Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**), i crediti verso i clienti assoggettati a procedura concorsuale, iscritti fino al bilancio 2016 nella voce crediti immobilizzati, sono stati riclassificati nell'attivo circolante. In relazione a questa nuova riclassificazione, il bilancio dell'esercizio precedente è stato adattato al fine di rendere il bilancio di questo esercizio comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	462.499	6.033	468.532
Valore di bilancio	462.499	6.033	468.532
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	500	500
Totale variazioni	-	500	500
Valore di fine esercizio			
Costo	462.499	6.533	469.032
Valore di bilancio	462.499	6.533	469.032

Con riguardo alle voce Partecipazioni si evidenzia che:

le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle azioni detenute nella società GH Palermo S.p.A. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi -Partinico con sede in Palermo
- Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa).
- Consorzio Etneo Energia Libera - con sede in Catania. Quest'ultima partecipazione acquisita nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	816.011	-	816.011	237.302	578.709
Crediti immobilizzati verso altri	846.220	354	846.574	-	846.574
Totale crediti immobilizzati	1.662.231	354	1.662.585	237.302	1.425.283

I crediti verso collegate si riferiscono ad un finanziamento erogato il 20/11/2014 a favore della società GH Palermo S.p.A. regolato al tasso Euroribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,5% e rimborsabile in rate trimestrali (quota capitale costante oltre interessi) scadente il 20/11/2019.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
E.N.A.C. Art. 17 DI 67/97	721.371	721.371	0
Depositi Cauzionali	125.203	124.849	354
Totale crediti dell'attivo immobilizzato	846.574	846.220	354

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97. Nel corso del 2015, a seguito del completamento degli investimenti, la Società ha avviato le procedure previste propedeutiche alla restituzione delle somme depositate ed in particolare le attività previste per l'ottenimento da parte di Enac del parere circa il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate. E' in fase di relazione, da parte di un professionista incaricato, la redazione della perizia giurata necessaria per lo svincolo delle somme.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GH PALERMO SPA	PALERMO	04994100826	1.450.000	77.470	1.111.785	290.000	20,00%	462.499

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dal progetto di bilancio 2017 approvato dal Consiglio.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

La differenza tra il costo della partecipazione e la frazione del patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta non è stata considerata perdita durevole.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	816.011	846.574	1.662.585
Totale	816.011	846.574	1.662.585

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	364.160	(17.452)	346.708
Totale rimanenze	364.160	(17.452)	346.708

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal bilancio 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.672.942	3.044.201	23.717.143	18.664.094	5.053.049
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.750.675	1.061.576	3.812.251	3.812.251	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.285.197	(379.141)	906.056	342.219	563.837

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.722.794	(77.945)	3.644.849		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.452.048	(309.739)	2.142.309	966.081	1.176.228
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.883.656	3.338.952	34.222.608	23.784.645	6.793.114

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia segue.

- a) **Crediti verso la clientela.** Preliminarmente, si segnala, come già detto, che i crediti verso la clientela assoggettati a procedure concorsuali rispetto agli esercizi precedenti (riclassificati nei crediti immobilizzati) sono stati iscritti in questa voce procedendo, pertanto, all'adeguamento del valore iniziale dei crediti al fine di rendere comparabili la posta contabile in esame e il relativo scostamento.

I crediti verso la clientela, al loro valore nominale ammontano a complessivi € **25.763.991** (es. precedente € **22.498.558**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € 2.046.847 (es. precedente € **1.825.616**). Detti crediti tengono conto degli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

I crediti verso clienti in procedure concorsuali ammontano a complessivi € 4.863.955 (es. precedente € 2.447.997) al netto degli stralci ed accantonamenti effettuati per tenere conto del presunto realizzo che complessivamente ammontano ad € 15.099.846 (es. precedente € 13.456.580).

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti verso imprese assoggettate a procedure concorsuale per € 1.643.266 di cui € 1.529.260 iscritte a conto economico ed € 114.006 attraverso utilizzo diretto del fondo svalutazione crediti. Le perdite hanno riguardato per € 1.635.192 crediti verso le società del Gruppo Alitalia Sai in amministrazione straordinaria.

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Saldo Iniziale	Acc.ti esercizio	Sposta-menti	Utilizzo per perdite	Saldo Finale	Var. Assoluta
Generico ex 1° c. art. 106 TUIR	114.006	147.881		(114.006)	147.881	33.875
Generico "tassato"	271.600		(168.658)		102.942	(168.658)
Specifico "tassato"	1.440.010	195.833	168.658	(8.477)	1.796.024	356.014
Totali	1.825.616	343.714	0	(122.483)	2.046.847	221.231

- b) **i crediti verso imprese collegate** pari a complessivi € **3.812.251** (es. precedente € 2.750.675) si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.
- c) **i crediti tributari** pari a complessivi € **906.056** (esercizio precedente € **1.285.197**) si riferiscono a Irap da detrarre esercizi successivi per € 265.231, Ires da detrarre esercizi successivi per € 2.702, Erario Iva da detrarre esercizi successivi per € 63.299, Irap chiesta a rimborso per € 88.932, rimborso Ires ex deduzione Irap per € 473.656 e altri crediti per € 12.236;
- d) **i crediti per imposte anticipate**, pari a complessivi € **3.644.849** (es. precedente € **3.722.794**), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.
- e) **i crediti diversi** figurano per € **2.142.309** (esercizio precedente € **2.452.048**) e nel dettaglio si riferiscono a

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. preced.	Var. Ass.
GH Sicilia Srl già Marconi Handling	1.397.239	1.572.501	(175.263)
Ee.LI c/Rimb. Spese Personale	50.178	50.178	(0)
Crediti verso dipendenti	1.155	1.201	(46)
Formazione integrata Forte	0	54.100	(54.100)
Fornitori C/Anticipi	376.571	574.934	(198.363)
Volare registrazione atto sentenza	142.182	142.182	(0)
Spese istruttoria mutui passivi da richiedere	138.013	42.654	95.359
Altri	36.972	14.299	22.673
Totale	2.142.309	2.452.049	(309.740)

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

1. Il credito verso la società GH Sicilia s.r.l. (già Marconi Handling s.r.l.) si riferisce alla cessione dell'80% delle azioni GH Palermo S.p.A., avvenuta con procedura ristretta ad evidenza pubblica. Il pagamento del detto credito, senza interessi, è stato oggetto di rinegoziazione in n. 15 rate trimestrali (ultima rata € 92.500 con scadenza 31/12/2021). In relazione a ciò, il valore del credito (nominale € 1.480.001) è stato attualizzato al tasso del 2,75%.
2. Gli anticipi a fornitori pari a € 376.571 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;
3. Il credito "Volare registrazione Atto Sent. Civile n. 93/2012 Tribunale di Busto Arsizio (VA)" si riferisce al costo sostenuto per la registrazione della sentenza da addebitare alla procedura in attesa della sentenza definitiva.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	PAESI EXTRA UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.303.068	6.362.677	44.361	7.037	23.717.143
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	3.812.251	-	-	-	3.812.251
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	906.056	-	-	-	906.056
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.644.849	-	-	-	3.644.849
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.142.309	-	-	-	2.142.309
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.808.533	6.362.677	44.361	7.037	34.222.608

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€ 421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€ 1.583).

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.268.193	907.351	5.175.544
Denaro e altri valori in cassa	24.200	(3.878)	20.322
Totale disponibilità liquide	4.292.393	903.473	5.195.866

Per l'analisi delle movimentazioni delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	382.579	60.792	443.371

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	382.579	60.792	443.371

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI ATTIVI	-
	Oneri attualizzazione credito GH Sicilia	82.762
	Canoni Di Noleggio	3.098
	Assicurazioni	135.364
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	9.081
	Canoni Di Manutenzioni	27.212
	Bolli e Tasse Automezzi	1.181
	Canone Telex-Postelegraf.	1.783
	Imposte E Tasse Deducib.	150
	Assist. Software-Hardware	2.032
	Canoni Automezzi Arval	1.024
	Trasporto Dipendenti	3.904
	Manut. apparecch. AIRSIDE	181
	Polizza Fidejuss. gestione quarantennale	131.669
	Canoni software storici t.a.	9.321
	commissione banca imi	17.500
	Risconti Attivi	17.109
	Totale	443.371

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa quanto segue:

- Gli oneri di attualizzazione del credito GH Sicilia (€ 82.762) si riferiscono alla competenza degli esercizi 2018 per € 6.808 e € 75.954 per gli esercizi 2019 - 2021;
- Gli oneri relativi alla fidejussione prestata per la gestione aeroportuale (€ 131.669) si riferiscono alla competenza 2018 per € 32.522, alla competenza 2019 - 2021 per € 99.147.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	66.850.027	-	-		66.850.027
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.997	-	-		40.997
Riserve di rivalutazione	2.002.020	-	-		2.002.020
Riserva legale	601.064	9.061	-		610.125
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	204.096		(204.096)
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.176.731)	172.148	-		(7.004.583)
Utile (perdita) dell'esercizio	181.209	(181.209)	-	891.516	891.516
Totale patrimonio netto	62.498.587	-	204.096	891.516	63.186.007

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.850.027	Capitale		66.850.027
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.997	Capitale	B	40.997
Riserve di rivalutazione	2.002.020	Utili	A;B;C	2.002.020
Riserva legale	610.125	Utili	A;B	610.125
Altre riserve				
Varie altre riserve	1		E	1
Totale altre riserve	1		E	1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(204.096)			(204.096)
Totale	69.299.074			69.299.074
Quota non distribuibile				69.299.074

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	204.096
Valore di fine esercizio	(204.096)

Per il dettaglio delle operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico punto riguardante gli strumenti derivati.

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01 /2015	66.850.027	40.997	1.206.983	522.679	2	- 7.870.998-	1.145.460	61.895.150	
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	795.037	57.273	-	-	293.150	1.145.460-	-
Altre variazioni:									
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	-	422.230	422.230
Saldo finale al 31/12 /2015	66.850.027	40.997	2.002.020	579.952	2	- 7.577.848-	422.230	62.317.380	
Saldo iniziale al 1/01 /2016	66.850.027	40.997	2.002.020	579.952	2	- 7.577.848-	422.230	62.317.380	
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	21.112	-	-	401.118	422.230-	-
Altre variazioni:									
- Altre variazioni	-	-	-	-	1-	-	1-	-	2-

Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	-	181.209	181.209
Saldo finale al 31/12 /2016	66.850.027	40.997	2.002.020	601.064	1	- 7.176.731-		181.209	62.498.587
Saldo iniziale al 1/01 /2017	66.850.027	40.997	2.002.020	601.064	1	- 7.176.731-		181.209	62.498.587
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	9.061	-	-	172.148	181.209-	-
<i>Altre variazioni:</i>									
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	204.096-	-	-	204.096-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	-	-	891.516	891.516
Saldo finale al 31/12 /2017	66.850.027	40.997	2.002.020	610.125	1	204.096- 7.004.583-		891.516	63.186.007

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.728	-	7.472.172	7.497.900
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	204.997	1.873.741	2.078.738
Utilizzo nell'esercizio	2.328	-	165.065	167.393
Totale variazioni	(2.328)	204.997	1.708.676	1.911.345
Valore di fine esercizio	23.400	204.997	9.180.848	9.409.245

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fdo Rischi liti e cause in corso	8.091.902
	F.do Rischi oneri potenziali	691.356
	F.do Spese future personale dipendente	306.689
	F.do incentivo art. 113 Dlgs 50/16	90.902
	Arrotondamento	1-
	Totale	9.180.848

Le passività per strumenti finanziari derivati passivi, pari ad Euro 204.997 sono riferite al valore negativo del fair value degli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società e meglio dettagliati nel successivo apposito paragrafo della presente nota integrativa. Il differenziale (negativo) generatosi nell'esercizio fair value è iscritto:

- a) nel patrimonio netto nell'apposita voce A.7 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per € 204.096 per la quota di copertura dei mutui;
- b) Nel conto economico "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" per € 901 per la quota di inefficacia del derivato.

Il fondo imposte differite si è decrementato rispetto l'esercizio precedente di € 2.328 e si riferisce a differenze temporanee tassabili (interessi attivi di mora non incassati) in esercizi successivi. Per la relativa movimentazione si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte anticipate, differite e correnti.

Il fondo per rischi ed oneri per liti e cause in corso pari a € 8.091.902 (esercizio precedente € 6.781.031) si riferisce a:

- € 4.779.687 (es. precedente € 4.401.699) in relazione al rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia Lai, Volare, Blu Panorama e spese legali.
Nel corso del 2017 è stato utilizzato l'importo di € 78.465 ed incrementato per € 455.453 per spese legali sostenute e da sostenere;
- € 3.312.210 (esercizio precedente € 2.379.327) per il probabile rischio di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in Aeroporto per gli anni 2009/2016 (Legge 296/06 e ss.mm.ii.). In proposito questo Consiglio ha già deliberato (in data 18/12/2015) di aderire ad una ipotesi transattiva, già peraltro sottoscritta da altri Aeroporti, che prevede il riconoscimento al Ministero degli Interni di una quota degli importi maturati (sett. 2012 / 2016) dotati di copertura tariffaria. Tenuto conto che oggi non si è in grado di formulare alcun giudizio sull'esito positivo della transazione è stato incrementato di € 932.883 a copertura della probabile richiesta per l'anno 2017.

Il fondo per rischi ed oneri potenziali di € 691.356 (es. precedente € 520.335) è stato istituito per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali per € 520.335 ed è stato incrementato per € 171.000 a copertura dei potenziali oneri che deriverebbero da transazioni in corso di definizione.

Il fondo spese future personale dipendente di € 306.689 (esercizio precedente € 170.785) è stato istituito per far fronte al probabile onere che deriverà dalle richieste retributive proposte dai dipendenti della società e dagli accordi sindacali in corso di attuazione. Nell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per € 86.600 per il pagamento di competenze retributive ed è stato adeguato per € 222.504.

Il fondo per oneri ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari a € 90.902 è stato istituito, nell'esercizio, per incentivi al personale tecnico di cui al citato Decreto legislativo (art. 113 comma 2) ed alla delibera costitutiva del fondo del C.d.A. di Gesap del novembre 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata che vengono annualmente rivalutati. Quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'Inps.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.954.342
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.655
Utilizzo nell'esercizio	231.800
Totale variazioni	(151.145)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	3.803.197

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti a partire dal bilancio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.704.564	10.054.908	11.759.472	2.606.355	9.153.117	8.857.459
Acconti	1.003.303	(890.336)	112.967	7.179	105.788	-
Debiti verso fornitori	12.678.285	4.877.932	17.556.217	17.556.217	-	-
Debiti verso imprese collegate	2.533.615	909.510	3.443.125	3.438.710	4.415	-
Debiti tributari	480.923	(29.169)	451.754	451.754	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	862.613	(49.862)	812.751	812.751	-	-
Altri debiti	11.709.906	2.359.179	14.069.085	12.451.344	1.617.741	-
Totale debiti	30.973.209	17.232.162	48.205.371	37.324.310	10.881.061	8.857.459

a) **I debiti verso banche** figurano per complessivi € 11.759.472 (es. precedente € 1.704.564) e si riferiscono a

- un finanziamento non ipotecario di € 626.512 (di originarie € 6,8 milioni) regolato al tasso nominale del 3,60% con rimborso previsto in n. 32 rate trimestrali la cui ultima scadenza è prevista per il 30/09/2021;
- Finanziamento in "pool" contratto in data 30/06/2017 per un importo massimo di € 44 milioni suddiviso in due linee di credito (linea A € 20 milioni - linea B € 24 milioni).

Al 31/12/2017 risulta erogato, relativamente alla linea di credito A (finanziamento finalizzato esclusivamente per gli interventi straordinari per le piste di volo dell'Aeroporto), l'importo di € 10.080.925. La durata del finanziamento è decennale e il rimborso è previsto con rate semestrali (capitale e interessi) a partire dal 30/06/2018 (ultima 30/06/2028). Il tasso del finanziamento è regolato all'Euribor a sei mesi + 3,4%.

Il debito è iscritto in bilancio, coerentemente a quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili aggiornati, al costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale; per il che il debito iscritto in bilancio per € 9.283.820 trova la sua quadratura con i costi di transazione sostenuti (€ 800.544) al netto della differenza tra gli interessi di preammortamento pagati (€ 21.699) e gli interessi di preammortamento calcolati al tasso effettivo dell'operazione (4,0758%) pari a € 25.139.

- Anticipi su fatture per € 1.833.280 (es. precedente € 890.002);
- Debiti di conto corrente per € 22 (es. precedente € 34.719) e competenze liquidate da addebitare per € 15.838.

b) La voce **Acconti** pari a complessivi € 112.967 (es. precedente € 1.003.303) si riferisce

- € 7.179 (es. precedente € 891.940) ad acconti per finanziamenti e contributi in conto impianti ricevuti per la realizzazione di interventi infrastrutturali facenti parte dell'accordo programma quadro (APQ) 2007 - 2008;
 - € 105.788 (es. precedente € 111.363) per depositi cauzionali ricevuti.
- c) I **debiti verso fornitori** figurano per € 17.556.217 (es. precedente € 12.678.285) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;
- d) I **debiti verso la collegata** GH Palermo S.p.A. pari a € 3.443.125 (es. precedente € 2.533.615) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute per € 3.438.710 e depositi cauzionali per € 4.415;
- e) I **debiti tributari** ammontano a complessivi € 451.754 (es. precedente € 480.923) e sono relativi a Erario per ritenute operate a dipendenti e lavoratori autonomi per € 416.441 e Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr per € 3.135 e saldo IRES 2017 € 32.178;
- f) I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** figurano per € 812.751 contro € 862.613 e sono relativi Inps per € 687.649, Inail per € 369, Previndai per € 21.247, Fasi per € 80 e tengono conto degli stanziamenti contributivi su permessi, festività e ferie non godute dai dipendenti per € 103.406;
- g) Con riguardo alla composizione degli **"Altri debiti"** pari a complessivi € 14.069.085 (es. precedente € 11.709.906) si ritiene opportuno evidenziare che:
1. L'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2017 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad oltre 2,6 mln di euro di cui 1,6 mln di euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta ad € 1.010.700,00; di questi oltre 959 mila euro sono stati riversati nel corso del 2018.
 2. L'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata all' INPS alla data del 31.12.2017 ammonta complessivamente ad oltre 6,0 mln di euro di cui 2,6 mln di euro non ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto ammonta ad oltre 3,3 mln di euro; di questi risultano riversati nel corso del 2018 circa 3,2 mln di euro, come da tabella di seguito riportata.

ADDIZIONALI COMUNALI ANNO 2017 e anni precedenti					
Beneficiario	Montante complessivo del debito	Di cui non ancora maturato	Debito effettivo	Di cui riversato nel 2018	Somme da riversare
Tesoreria dello Stato Diritti imbarco aggiuntivi	2.636.947	1.626.247	1.010.700	959.895	50.806
INPS Incrementi diritti di imbarco aggiuntivi	6.032.982	2.663.982	3.369.000	3.199.649	169.351
Totale	8.669.929	4.290.229	4.379.700	4.159.544	220.157

3. La posta di debito fondo servizio antincendio pari a € 1.878.755 (es. precedente € 1.878.755) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. preced.	Var. Ass.
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	2.403.317	2.504.036	(100.719)
Addizionali Comunali c/INPS	5.254.217	4.437.055	817.162
Addizionali Comunali clienti morosi e falliti	1.012.350	0	1.012.350
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	1.878.755	0
Canoni Demaniali	2.003.307	1.671.053	332.254
Personale c/retribuzioni	425.500	440.194	(14.694)
Sindacati C/Ritenute	3.502	3.784	(282)
Amministratori c/compensi	0	17.730	(17.730)
Collegio Sindacale c/Compensi	93.196	45.252	47.944
Dipendenti c/Ferie, permessi e retrib. non godute	359.715	392.460	(32.745)

Dip. C/Tratt. Pignorament	7.094	9.467	(2.373)
Debiti per versamenti Fondi Pensione	82.805	84.054	(1.249)
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	37.884	36.822	1.062
Accreditati Da Stornare	10.739	0	10.739
Creditori Diversi Vari	496.704	189.244	307.460
Totale	14.069.085	11.709.906	2.359.179

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	PAESI EXTRA UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	11.759.472	-	-	-	11.759.472
Acconti	112.967	-	-	-	112.967
Debiti verso fornitori	14.290.266	3.170.647	95.258	46	17.556.217
Debiti verso imprese collegate	3.443.125	-	-	-	3.443.125
Debiti tributari	451.754	-	-	-	451.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	812.751	-	-	-	812.751
Altri debiti	14.069.085	-	-	-	14.069.085
Debiti	44.939.420	3.170.647	95.258	46	48.205.371

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Tuttavia, si segnala che con il contratto di finanziamento con il "pool di banche" per l'importo massimo di € 44 milioni, di cui si è già detto, la società ha stipulato

- Contratto di Pegno di Crediti Pecuniari Hedging, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti di credito pecuniari derivanti dai contratti di copertura dei rischi di variazione dei tassi;
- Contratto di Pegno di Crediti di indennizzi assicurativi, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche i diritti derivanti dalla polizza Generali S.p.A. "All Risk Property"
- Contratto di Pegno su conti correnti, ovvero contratto con cui Gesap costituisce in pegno in favore delle Banche il conto corrente " Prenditore " ed il conto corrente " Rimborso Anticipato " nonché i saldi a credito sugli stessi;
- Atto di Pegno di Crediti verso il Concedente derivanti dalla Concessione Quarantennale;
- Atto di Privilegio generale sull'intero patrimonio mobiliare ivi inclusi i crediti vantati da Gesap anche nei confronti del Concedente e/o del gestore subentrante.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.465	10.600	35.065

Risconti passivi	17.442.695	888.601	18.331.296
Totale ratei e risconti passivi	17.467.160	899.201	18.366.361

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	-
	Telecom Italia S.P.A.	15.017
	Utenze Comuni	2.971
	Altri Ratei Passivi	17.077
	RISCONTI PASSIVI	-
	Contr.C/Imp.Da Reg.Sicili	18.125.879
	Contr.C/Impianti L.488/92	144.071
	parcheggio auto operatori	26.605
	Gestione diretta servizi pubblicita'	34.741
Totale		18.366.361

I risconti relativi a contributi in conto impianti vengono rilasciati al conto economico (voce A.5 contributi in conto impianti) in modo graduale sulla base degli ammortamenti effettuati sui beni oggetto di agevolazione.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti Contributi	Totale	Entro 12 m.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.02	3.572.220	120.751	483.004	2.968.465
Contributi Regionali Intervento ENAC PA 10.01	3.349.817	113.233	452.933	2.783.650
Contributi Regionali Intervento TA PA 05.01	953.890	32.244	128.977	792.669
Contributi Regionali Intervento TA PA 06	1.131.535	38.249	152.996	940.289
Contributi Regionali Intervento TA PA 07	1.341.879	45.359	181.437	1.115.082
Contributi Regionali Intervento TA PA 08	7.776.538	276.751	1.107.006	6.392.781
Contributi c/ impianti L. 488/92	144.071	4.966	19.862	119.244
Totale Contributi da riscontare	18.269.950	631.554	2.526.215	15.112.181

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Diritti aeroportuali	35.243.958	31.832.429	3.411.529	11
Corrispettivi sicurezza	7.785.695	8.904.238	(1.118.543)	(13)
Corrispettivi servizi PRM	3.139.903	2.623.978	515.925	20
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.748.315	1.374.254	374.061	27
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	567.929	502.270	65.659	13
Attività commerciali gestite direttamente	5.563.169	5.359.772	203.397	4
Attività commerciali in subconcessione	8.069.694	7.179.865	889.829	12
Lavori conto terzi		12.530.329	(12.530.329)	(100)
Totali	62.118.664	70.307.135	(8.188.471)	(12)

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A. 5. Altri Ricavi e Proventi.

Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
<i>a) contributi in conto esercizio</i>				
Contr. Formaz. Integrata	0	54.100	(54.100)	(100)
Contr.C/Imp.Reg.Siciliana	626.588	576.119	50.469	9
Contrib. L. 488/92	4.966	4.966	(0)	(0)

Totale a) contributi in conto esercizio	631.554	635.185	(3.631)	(1)
b) altri				
Rimborsi e recupero spese varie	366.493	262.987	103.506	39
Utenze Comuni	670.441	599.292	71.149	12
Penalita' Su Contratti	0	1.334	(1.334)	(100)
Proventi Diversi	40.077	28.662	11.415	40
Aggio Su Incassi C/Inps	30.772	43.223	(12.451)	(29)
Utilizzo Sala Vip Gesap	140.198	140.198	0	0
AFF.TO DISTR. AUTOMATICI	9.339	3.806	5.533	145
PLUSVAL. ELIM. CESPITI		192	(192)	(100)
Abbuoni Attivi	22.262	31.592	(9.330)	(30)
Rilascio Fondo rischi		237.944	(237.944)	(100)
Sopravvanienze Attive ordinarie	83.638	82.448	1.190	1
Totale b) Altri	1.363.220	1.431.678	(68.458)	(5)
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.994.774	2.066.863	(72.089)	(3)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	30.245.036
PAESI UE	30.914.545
PAESI EXTRA UE	754.102
RESTO DEL MONDO	204.981
Totale	62.118.664

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 2% come evince dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Gasolio e carburanti vari	618.726	558.942	59.784	11
Prod. per pulizia - igiene	38.467	49.601	(11.134)	(22)
Segnaletica E Targhe Apt	24.663	36.242	(11.579)	(32)
Materiale Elettrico	29.704	33.406	(3.702)	(11)
Materiale Edile Ed Idrico	14.544	25.983	(11.439)	(44)
Buste Plastica Pax Sicur.	11.940	11.852	88	1

Cancelleria Parcheggio	6.609	7.400	(791)	(11)
Lubrificanti-Refrigeranti	4.097	5.052	(955)	(19)
Vestiaro E Protezioni	553	3.912	(3.359)	(86)
Utensili Vari	6.023	3.191	2.832	89
Materiale Vario Apt	2.597	3.005	(408)	(14)
Segn.Ca E Targhe Parch.	0	2.780	(2.780)	(100)
Mat.Di Officina Mezzi Apt	430	1.492	(1.062)	(71)
Altri	0	1.318	(1.318)	(100)
TOTALE	758.353	744.176	14.177	2

I costi per servizi figurano per € 32.287.951 (+ 8% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Costi per lavori ampliamento piazzale ENAC PA 10.02	0	551.267	(551.267)	(100)
Spese promozionali e incentivi	15.046.881	12.785.328	2.261.553	18
Sicurezza e Controllo Passeggeri	4.345.416	4.168.971	176.445	4
Pulizia aerostazione	2.253.650	2.286.721	(33.071)	(1)
Utenze elettriche, acqua e telefoniche	2.160.210	2.146.696	13.514	1
Manutenzioni e riparazioni	1.706.787	1.261.415	445.372	35
Spese Vigil.Varco Carraio	910.594	933.023	(22.429)	(2)
Servizio Prm Gh Palermo	862.135	862.000	135	0
Servizio Assistenza Prm	727.450	700.000	27.450	4
Assist. Software-Hardware	570.745	488.518	82.227	17
Spese Legali - Notarili	174.996	483.819	(308.823)	(64)
Assicurazioni	357.988	405.748	(47.760)	(12)
Ritiro Rifiuti	212.542	226.513	(13.971)	(6)
Serv.Presidio Medico Cri	360.000	220.000	140.000	64
Spese Servizio Vigilanza	450.504	213.012	237.492	111
PULIZIA UFFICI AMMINISTR.	166.747	191.369	(24.622)	(13)
Serv. Sala Vip Gh Palermo	174.155	146.079	28.076	19
Cons.Tecn.Specialistiche	150.292	123.964	26.328	21
SPESE GESTIONE PUBBLICITA	79.391	120.544	(41.153)	(34)
SERV. PRESIDIO NOTTURNO	147.522	117.779	29.743	25
Spese Di Rappresentanza	143.910	98.594	45.316	46
Serv.Handl. Voli Stato Gh	5.114	74.499	(69.385)	(93)
ONERI DIVER. PER SALA VIP	71.383	68.656	2.727	4
SERVIZIO INFORMAZIONI GH	74.181	60.444	13.737	23
Spese Cons.Tecnica-Amm.Va	29.993	58.881	(28.888)	(49)
SERV. PRESID. NOTTURNO GH	0	51.485	(51.485)	(100)
Rimborso spese	28.913	51.146	(22.233)	(43)
Cons. Tecnico Ambientali	30.039	48.539	(18.500)	(38)
CONS.GEST.SERVIZI PULIZIA	41.773	42.476	(703)	(2)
Contributi Previdenziali	65.457	40.484	24.973	62
Amministratori	260.937	167.343	93.594	56
Sindaci	130.049	128.768	1.281	1
Rev.E Certificaz.Bilancio	36.050	79.407	(43.357)	(55)
COMP. ORGAN. DI VIGILANZ	100.290	100.005	285	0
Spese Per Commercialista	39.364	39.000	364	1

Pol.Fid.Gest. Quarantenn.	40.775	37.839	2.936	8
Serv. Presidio Turistico	0	37.327	(37.327)	(100)
Consulenza Per L'immagine	42.099	36.541	5.558	15
Comitato Esperti	0	36.000	(36.000)	(100)
Certific. Aeroportuale	91.091	30.000	61.091	204
Servizi Racc. Rifiuti Spe	26.726	26.674	52	0
Distacco Personale da GH Palermo	0	25.320	(25.320)	(100)
Servizi Rilevazione Dati	24.962	25.248	(286)	(1)
RIQUAL. AREA BANCHI CHECK	0	20.800	(20.800)	(100)
Spese Convegni E Seminari	10.051	14.198	(4.147)	(29)
Servizi Vari	5.328	11.550	(6.222)	(54)
Serv. Randagismo-Volatili	12.625	10.620	2.005	19
Altre Spese Professionali	10.933	9.546	1.387	15
Spese generali varie	43.180	45.264	(2.084)	(5)
Commissioni e spese varie	64.722	121.860	(57.138)	(47)
TOTALE	32.287.951	30.031.279	2.256.672	8

Le spese incentivi e promozionali comprendono in larga misura sostegni concessi ai vettori aerei finanziate esclusivamente con fondi propri (€ 15.044.167).

I costi per godimento beni di terzi figurano per € 4.026.047 (+ 13 % rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Canone Demaniale Apt	3.476.622	3.146.648	329.974	10
Contributi Sicurezza Imbarco Pax	201.680	184.610	17.070	9
Canone Sita World Tracer	7.100	6.784	316	5
CANONE IATA BIGLIETT. BSP	540,57	591	(50)	(9)
CAN.SOFTW.STORICI T.A.	15.150	3.529	11.621	329
CANONE TRAVELPORT BIGLIET	228	124	104	84
Altri Canoni Di Noleggio	44.045	42.550	1.495	4
NOL. ATTREZZ. CONTR. SICU	115.920	57.590	58.330	101
NOL. GRUPPI ELETTROGENI	141.620	85.651	55.969	65
Canone Autovetture Amm.Ri	22.581	22.581	0	0
Canone Autom. Lease Plan	562	862	(300)	(35)
TOTALE	4.026.047	3.551.520	474.527	13

I costi per personale dipendente ammontano a complessivi € 16.339.407 contro € 16.835.013 dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a € 4.810.658 (es. precedente € 4.473.955);

Le svalutazioni dei crediti, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle attività, figurano per € 343.714 contro € 1.318.356 dell'esercizio precedente;

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € 17.452 contro € 34.723 dell'esercizio precedente;

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri ad altri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a € 1.651.237 contro € 1.070.850 dell'esercizio precedente;

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 2.867.776 (es. precedente € 2.605.311) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Abb. Libri-Riv. Serv.Info	39.409	33.852	5.557	16
Adesioni Ad Associazioni	97.886	88.508	9.378	11
Cancelleria E Stampati	75.994	76.367	(373)	(0)
Contributi associativi e vari	27.146	23.645	3.501	15

Costi Autovetture e automezzi	29.868	30.734	(866)	(3)
Spese Varie Per Computer	3.674	2.381	1.293	54
Tesserini Apt	18.675	16.600	2.075	13
Valori Bollati	10.019	10.323	(304)	(3)
Rimb. Spese	21.575	8.003	13.572	170
IMPOSTA IMU	53.114	53.114	0	0
Imposte e Tasse	16.919	9.937	6.982	70
Spese Generali Varie	6.841	3.637	3.204	88
Perdite su crediti	1.529.342	822.647	706.695	86
Risarcimento Danni	217.378	44.737	172.641	386
Sanzioni Indeducibili	9.261	3.001	6.260	209
Minusvalenze eliminazione cespiti	300.420,15	316	300.104	94.970
Sopravvenienze passive insussistenze di attivo	407.957	1.375.586	(967.629)	(70)
Abbuoni Passivi	2.297	1.921	376	20
TOTALE	2.867.776	2.605.309	262.467	10

Le perdite su crediti non coperte da fondo di svalutazione pari a complessive pari a € 1.529.342 si riferiscono in larghissima misura alla perdita relativa alla procedure concorsuali del gruppo Alitalia SAI in amministrazione straordinaria.

La minusvalenza patrimoniale si riferisce quanto ad € 127.861 dall'eliminazione del costo residuo da ammortizzare vecchia pista di volo, quanto ad € 171.962 dall'eliminazione (demolizione) del residuo costo da ammortizzare "duty free" e per la restante somma da eliminazione / rottamazione di altri beni.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo si riferiscono in larga misura a differenze su stanziamenti di costi relativi ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	84.497
Altri	5.883
Totale	90.380

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>453</i>		
Utile su cambi		-	453
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		-	453

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14	300.420	Minusvalenza eliminazione beni
B.14	205.436	Sopravvenienze passive
B.14	1.529.260	Perdite su crediti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	13.394.393	8.394.090
Totale differenze temporanee imponibili	97.503	-

Differenze temporanee nette	(13.296.890)	(8.394.090)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.290.333)	(406.733)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	99.078	(23.461)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.191.255)	(430.194)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	1.711.607	187.356	1.898.963	24,00%	455.752	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	2.936.590	(1.014.888)	1.921.702	24,00%	461.209	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	2.477.784	(1.014.888)	1.462.896	-	-	5,12%	74.901
Amm.to Marchio	3.862	(694)	3.168	24,00%	761	5,12%	160
Ammortamenti su beni rivalutati	764.401	(8.063)	756.338	24,00%	181.521	-	-
Ammortamenti su beni rivalutati	756.338	(8.063)	748.275	-	-	5,12%	38.724
Interessi passivi di mora non pagati	14.220	(13.051)	1.169	24,00%	281	-	-
Contributi associativi non pagati	40.951	(29.241)	11.710	24,00%	2.810	-	-
Fondo Liti	4.542.554	548.988	5.091.542	24,00%	1.221.970	-	-
Fondo Liti	2.318.553	548.988	2.867.541	-	-	5,12%	146.824
Fondo Rischi antincendio	2.379.327	932.883	3.312.210	24,00%	794.930	5,12%	169.585
Fondo per oneri personale dipendente	170.785	135.904	306.689	24,00%	73.605	-	-
ACE a nuovo	1.215.380	(1.215.380)	-	24,00%	-	-	-
Transazione 2015 di competenza 2016	19.513	(19.513)	-	24,00%	-	-	-
Compensi amministratori non pagati	17.730	(17.730)	-	24,00%	-	-	-
Fondo rischi ex art. 113 d. lgs. 50	-	90.902	90.902	24,00%	21.816	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi attivi di mora non incassati	107.202	(9.699)	97.503	24,00%	23.400

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.379.442	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	331.066	
Saldo valori contabili IRAP		1.420.853
Aliquota teorica (%)		5,12

Imposta IRAP		72.748
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	9.699	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>9.699-</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	2.101.469	1.585.430
- Storno per utilizzo	1.308.616	1.127.204
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>792.853</i>	<i>458.226</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>434.584</i>	<i>19.162.703</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>1.421.480</i>	<i>845</i>
Totale imponibile	1.195.098	21.040.937
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	527.976	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>16.115.163</i>
Totale imponibile fiscale	667.122	4.925.774
Totale imposte correnti reddito imponibile	160.109	252.200
Detrazione	-	
Imposta netta	160.109	-
Aliquota effettiva (%)	11,61	17,75

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	13
Impiegati	190
Operai	77
Totale Dipendenti	284

La variazione rispetto all'esercizio precedente n. - 5 unità riguardano la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con n. 1 dirigente, n. 3 impiegati e n. 1 operaio (deceduto).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	260.937	130.049

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.050
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.050

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.294.289	66.850.027	1.294.289	66.850.027

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 e 19 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

	Importo
Impegni	41.166.394
Garanzie	3.221.660
Passività potenziali	4.289.420

Gli impegni per € 41.166.394 si riferiscono alle attività di investimento previste nel prossimo quadriennio a valere su risorse proprie ed assunti in sede di Contratto di Programma, approvato nel Novembre 2015 ed aggiornato a seguito di monitoraggio nel corso del mese di settembre 2017. L'importo tiene conto del totale investimenti (1,2 mln di euro) da eseguire nel prossimo CdP (2020/2023) non remunerabili dalle future tariffe dei servizi regolamentati ai sensi della disposizione A.R.T. in vigore articolo 8.10.16.

Le garanzie si riferiscono a fidejussioni assicurative prestate a favore di Enac per 3,146 mln di euro, a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale, e per euro 75.000,00 a favore dell'Agenzia delle dogane.

Le passività potenziali pari a € 4.289.419 si riferiscono a 2,7 mln di euro per impegni nei confronti della società partecipata, già controllata al 100%, Gh Palermo a seguito di verbale di accertamento notificato nel febbraio 2013 ed emesso di concerto dal Nucleo ispettivo dell'Assessorato al lavoro e della Direzione provinciale dell'Inps e 1,575 mln di euro rischi possibili connessi a cause di lavoro in corso.

Si evidenzia infine che il valore dei beni ricevuti dallo Stato, ai sensi dell'atto di concessione n. 47 del 30/11/2006 e della conseguente perizia di stima, ammonta a complessivi € 209.948.167. Il valore tiene conto delle successive realizzazioni di migliorie come da atti di convenzione per la realizzazione e adeguamento delle infrastrutture dell'aeroporto di Palermo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono esposte nella tabella che segue.

COSTI	GH PALERMO	TOTALE IN BILANCIO	INCIDENZA %
B.7 Costi per servizi	1.114.259	32.287.951	3,45
TOTALE	1.114.259	32.287.951	3,45

RICAVI	GH PALERMO	TOTALE IN BILANCIO	INCIDENZA %
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	979.079	62.118.664	1,58
A.5b Altri ricavi e proventi	29.762	1.994.774	1,49
C.16.d Proventi finanziari	35.847	49.417	72,54
TOTALE	1.044.688	64.162.855	1,63

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, circa i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che non richiedono variazione dei valori di bilancio ma che assumono rilevanza ai fini della corretta interpretazione delle condizioni di equilibrio delle future gestioni, va certamente segnalato il rischio di esigibilità dei crediti 2017 in prededuzione, maturati nei confronti del vettore Alitalia Sai posto in amministrazione straordinaria dal 02 maggio 2017. Inoltre, in riferimento alla operatività del vettore Alitalia Sai, si segnala il possibile impatto negativo sulla redditività aziendale in relazione, al mancato mantenimento della programmazione dei voli su Palermo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha sottoscritto due strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Detti strumenti sono stati firmati dalla società allo scopo di cautelarsi rispetto al rischio di aumento dei tassi di interesse sul finanziamento (linea di credito A) sottoscritto con il pool di banche per un importo di € 16.395.669 finalizzato alla realizzazione dell'intervento concernente la manutenzione straordinaria delle piste di volo.

In particolare trattasi:

1. Contratto di I.R.S. (*Interest Rate Swap*) stipulato con la Banca Intesa San Paolo il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento € 8.197.834,46 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 409.891,73 ogni semestre a partire dal 2^a semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,731%. Il *market to market* del contratto al 29/12/2017, comunicato dagli istituti bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro - 81.599.

Il fair value del derivato di copertura alla data del 31/12/2017, a seguito delle valutazioni effettuate come di seguito riportato, misura euro - 83.895.

2. Contratto di I.R.S. (*Interest Rate Swap*) stipulato con la Banca Unicredit, il 9/11/2017 - data di iniziale 29/12/2017, importo di riferimento € 8.197.834,46 soggetto a piano di ammortamento, - data scadenza 30/06/2028 (coincidente con l'ultima rata di pagamento del finanziamento in pool), soggetto ad ammortamento costante pari ad € 409.891,72 ogni semestre a partire dal 2^a semestre 2018. Ogni semestre la Banca corrisponderà sempre il tasso di riferimento Euribor 6M act/365 (indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto dalla linea di credito A del finanziamento), mentre la società corrisponderà un tasso di interesse fisso pari allo 0,811%. Il *market to market* del contratto al 31/12/2017, comunicato dagli istituti bancari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad euro -121.913,95.

Il fair value del derivato di copertura alla data del 31/12/2017, a seguito delle valutazioni effettuate come di seguito riportato, misura euro - 121.102.

A corredo della contabilizzazione degli strumenti di copertura la Società ha prodotto le analisi richieste dal Principio contabile OIC32 concentrandosi nella verifica del fair value del portafoglio strumenti derivati e nella eventuale quantificazione della quota di inefficacia.

Dato che la componente di rischio credito non ha subito modificazioni tra il periodo di stipula dei contratti ed il 31/12/2017, è stata verificata la esistenza della relazione di copertura considerata la coincidenza nello strumento di copertura e nell'elemento coperto della scadenza, della variabile sottostante e delle date di pagamento.

Tuttavia, considerato che il tasso di interesse dell'elemento coperto emerge un tetto con strike a - 3,4% non presente, invece, nello strumento di copertura, considerato altresì la esistenza di un disallineamento, ancorché non significativo, tra il nozionale

del derivato ed il debito esclusivamente nel primo periodo di interessi, si è provveduto alla misurazione della rispettiva quota di inefficacia utilizzando la tecnica del derivato ipotetico.

Dalla stima effettuata è emersa una quota di inefficacia pari ad euro 901,00, in relazione a ciò si è rettificato il valore dello strumento di copertura imputando a conto economico la quota di inefficacia della variazione intervenuta.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per il 5% al fondo di riserva legale e per la restante parte a deconto delle perdite esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo, 8 giugno 2018

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci di GES.A.P. S.p.A.

Sede legale in Cinisi (PA) presso l'Aerostazione Falcone Borsellino

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto esclusivamente il controllo delle funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. essendo la funzione di controllo contabile attribuita alla RIA Grant Thornton per gli esercizi 2016-2018.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il deposito presso la sede della società avendo lo scrivente organo di controllo rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c..

L'organo di amministrazione ha così reso disponibile i seguenti documenti approvati in data 08 giugno 2018 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale ha assunto, nel corso del 2017, ulteriori e più approfondite conoscenze in riferimento a:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;
- 3) la gestione del rischio aziendale e il sistema di controllo interno.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate rispetto al precedente esercizio segnando una diminuzione di 5 unità;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservanze e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Bilancio 2017 della Società chiude con un utile d'esercizio di euro 891.516 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	102.759.624
Attivo circolante	39.767.186
Ratei e risconti	443.371
TOTALE ATTIVITA'	142.970.181

PASSIVO

Patrimonio netto:	63.186.007
<i>Capitale sociale</i>	<i>66.850.027</i>
Riserva da sovrapprezzo azioni	40.997
Riserva di rivalutazione	2.002.020
<i>Riserva legale</i>	<i>610.125</i>
<i>Utili / Perdite di esercizi precedenti</i>	<i>(7.004.583)</i>
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>891.516</i>
Fondi per rischi ed oneri	9.409.245
Fondo T.F.R.	3.803.197
Debiti	48.205.371
Ratei e Risconti	18.366.361
TOTALE PASSIVITA'	142.970.181

CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	1.420.853
Saldo proventi ed oneri finanziari	(40.510)
Risultato prima delle imposte	1.379.442
Imposte sul reddito d'esercizio	487.926
UTILE DELL'ESERCIZIO	891.516

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2017, il Collegio evidenzia in particolare che:

- non risultano utilizzate le deroghe di cui all'art. 2423 bis del cod. civ.; i criteri di valutazione sono pertanto i medesimi del Bilancio chiuso al 31/12/2016;
- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti nella previsione della loro utilità futura;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008 e vengono ammortizzate in quote costanti nella previsione della loro utilità futura;
- i costi di produzione, le spese generali, i ricavi sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza economica;
- i ratei ed i risconti, quantificati secondo il principio di competenza economica in aderenza alle disposizioni dell'art. 2424 bis del cod. civ., appaiono congruamente stimati come chiaramente indicato nella elencazione riportata nella specifica voce della nota integrativa;
- le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo di acquisto o produzione;
- il fondo T.F.R. iscritto in Bilancio corrisponde agli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- i crediti sono stati valorizzati in base al presumibile valore di realizzo;
- le voci esposte in Bilancio trovano conferma nelle scritture contabili che risultano tenute a norma di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso del 2017 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le verifiche periodiche svolte e le riunioni del Consiglio di Amministrazione il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il responsabile amministrativo su temi di natura tecnica e specifica i cui riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio nel corso dell'anno 2017 ha preso atto delle disposizioni organizzative della Società che hanno comportato una parziale rotazione del personale dipendente.

Lo scrivente organo di controllo ha avuto incontri periodici con il soggetto incaricato della revisione legale così come stabilito dalla normativa di riferimento.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi in virtù di interventi programmati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale che, in virtù della rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 c.c. da parte del Collegio stesso, li ha depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 891.516.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione compresa la destinazione del risultato d'esercizio.

Cinisi, 14 giugno 2018

Il Collegio sindacale

Aniello Castiello (Presidente)

Paolo Ancona (Sindaco effettivo)

Andrea Bonelli (Sindaco effettivo)

Francesca Di Stefano (sindaco effettivo)

Calogero Guagliano (sindaco effettivo)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.





Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in



Ria

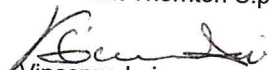
Grant Thornton

conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 14 giugno 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.


Vincenzo Lai
Socio



WWW.GESAP.IT